

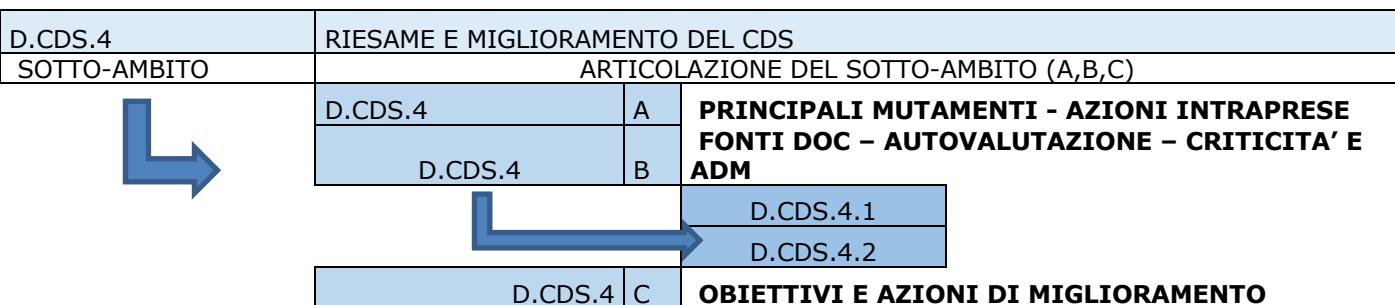
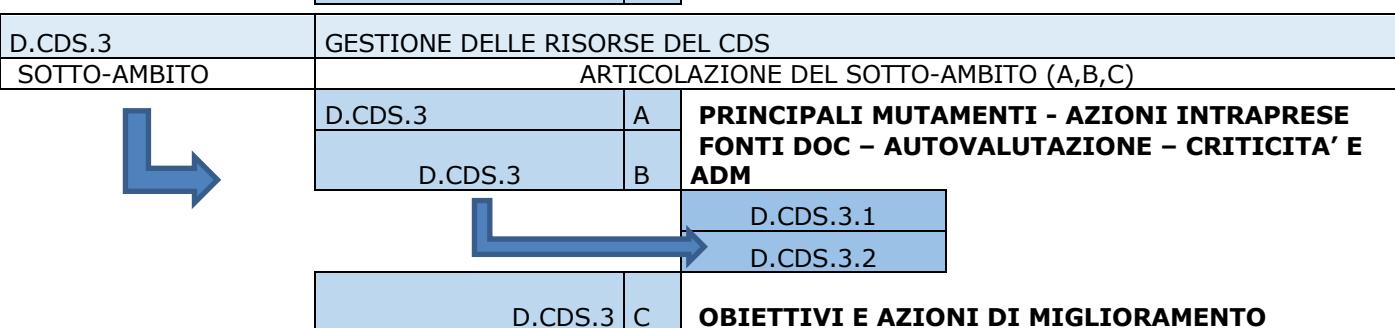
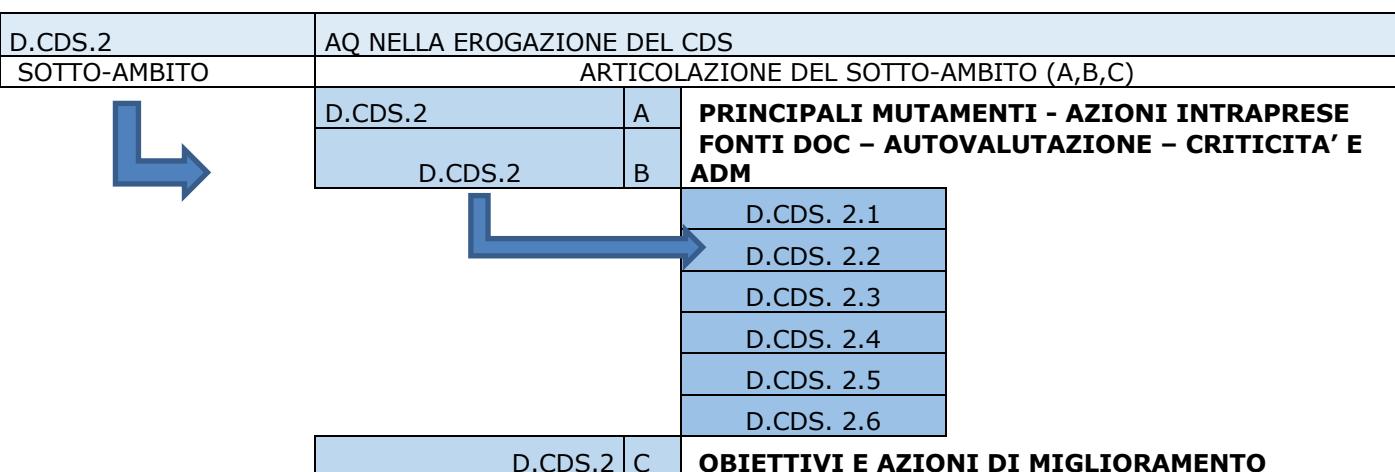
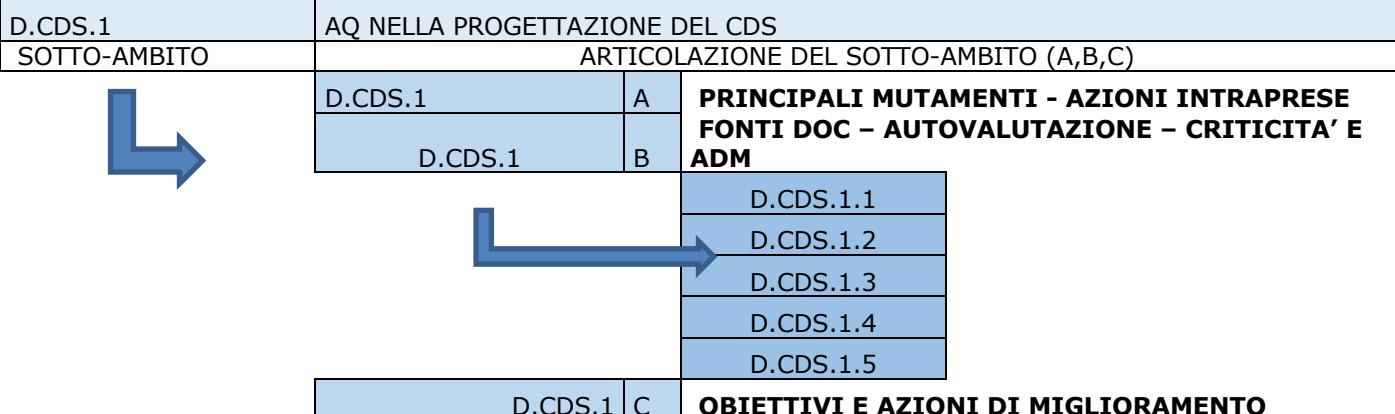


SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE

Composizione del GdR/ Informazioni e attività

II. RAPPORTO



III. COMMENTO AGLI INDICATORI



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 2024

Denominazione del CdS	Progettazione e Gestione di Eventi e Imprese dell'Arte e dello Spettacolo
Classe	L-3
Dipartimento di riferimento	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
Scuola	Studi Umanistici e della Formazione
Sede	PIN – Polo Universitario di Prato
Primo anno accademico di attivazione	2001-2022

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio ProGeAS in data:
27/02/2024

Documento redatto in conformità con le L.G. ANVUR RRC del 21 febbraio 2023



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Marco Mangani (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Claudio Becagli (docente CdS) - Responsabile AQ del Cds
Sig.ra Xhesika Çaça - Rappresentante studenti

Altri componenti:

Prof.ssa Francesca Simoncini – docente CdS
Prof.ssa Teresa Megale – docente CdS
Prof. Maurizio Agamennone – docente CdS
Prof. Raffaele Palumbo – docente CdS
Sig.ra Paola Caponera (personale TA di supporto al CdS) / Segreteria PIN – Polo Universitario di Prato

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 (https://off270.miur.it/off270/sua22/riepilogo.php?ID_RAD=1581189&user=ATEumastud4&vis_p=df=&user=ATEumastud4)
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022- 2023
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023 – 2022- 2021
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unifi.it/CMpro-v-p-9567.html>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2018/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B028/TAVOLA>)
- Dati Almalaurea di CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>)

Attività

Queste le tappe del lavoro del Gruppo di Riesame (denominato "Gruppo di Gestione AQ": <https://www.progeas.unifi.it/vp-199-gruppo-di-gestione-aq.html>) che hanno condotto alla realizzazione del presente RRC:

- 29.11.2023, partecipazione alla riunione su AVA 3.0 organizzata da Formazione UNIFI.
- 30.11.2023, approvazione in sede di Gruppo di Gestione AQ del commento alla SMA 2023.
- 30.01.2024, approvazione in sede di Consiglio di CdS del commento alla SMA 2023.
- 07.02.2024, partecipazione all'incontro formativo sul Riesame Ciclico organizzato dalla Scuola UMAFORM.
- Dal 07.02.2024 al 17.02.2024, lavoro individuale dei componenti del Gruppo di Gestione AQ sui diversi quadri del presente RRC.
- 18.02.2024, riunione del Gruppo di Gestione AQ per coordinare il lavoro fin lì svolto.
- Dal 19.02.2024 al 24.02.2024, lavoro individuale dei componenti del Gruppo di Gestione AQ per la revisione dei quadri del presente RRC sulla base di quanto emerso nella riunione del 18.02.2024.
- 25.02.2024, lavoro coordinato online per la stesura definitiva del presente RRC.
- 26.02.2024, riunione del Gruppo di Gestione AQ, discussione e approvazione del presente RRC.



Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

Il Gruppo di Gestione AQ del CdS ProGeAS si è riunito in data 26 febbraio 2024 per discutere il testo del presente RRC, procedere alla sua approvazione e trasmetterlo al Consiglio di CdS per l'approvazione definitiva.

Il Gruppo ha convenuto sulla valutazione complessivamente positiva del CdS sia in termini di progettazione del percorso formativo sia in termini di erogazione della didattica, e in particolare sulla validità delle azioni intraprese nel quinquennio oggetto del presente riesame, tutte – a cominciare dall'adeguamento dell'offerta laboratoriale – volte a razionalizzare e facilitare la relazione didattica docenti/studenti, migliorando nel contempo il percorso formativo in rapporto al contesto produttivo di riferimento. A proposito di quest'ultimo, si esprime parere favorevole circa l'azione di ampliamento del Comitato di Indirizzo, programmata nel periodo in esame e già realizzata al momento della stesura del presente RRC. È stata espressa altresì soddisfazione per il netto miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione del CdS, confermando tuttavia la necessità di proseguire nelle azioni di rafforzamento. Si è inoltre preso atto degli esiti positivi dei rilevamenti SisValDidat, tutti sostanzialmente in linea con la media della Scuola e complessivamente migliorati nel periodo trascorso dal precedente RRC. Buona la valutazione anche per quanto riguarda la dotazione del personale docente e del personale di segreteria, nonché di spazi e attrezzature: per tutti questi aspetti, si individua come valore aggiunto la collocazione del CdS presso il Polo Universitario di Prato. Il Gruppo ha considerato attentamente, tuttavia, anche le criticità emerse nel corso di questi anni, alcune delle quali indipendenti dalle sue caratteristiche, sottolineando in particolare le conseguenze che l'emergenza pandemica degli anni 2020-2022 ha avuto sulle attività dello spettacolo dal vivo, con inevitabili ricadute sia sull'attrattività del CdS sia sull'occupabilità dei laureati. Il Gruppo si è però interrogato anche sulle possibili azioni correttive che il CdS può mettere in atto per far fronte a eventuali carenze interne, in particolare per quanto riguarda la criticità derivante dal progressivo rallentamento delle carriere degli studenti, ossia della regolarità del loro percorso di studio. In generale, tutte le azioni migliorative ipotizzate e programmate vanno nella direzione di un rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso (ad esempio, con il ripristino della campagna informativa presso le sedi scolastiche) e in itinere (tutorato), nonché del controllo crescente sulla chiarezza delle informazioni relative ai programmi degli insegnamenti e delle modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS si propone inoltre di rafforzare i momenti consultivi degli studenti, attraverso appositi questionari sull'efficacia delle azioni di orientamento e sulle attività lavorative degli iscritti, altra possibile causa del rallentamento del percorso di studio, nonché istituendo momenti di dibattito sulle criticità più urgenti (ad esempio in merito alla necessità di una razionalizzazione dell'orario delle lezioni).

Al termine del dibattito il Gruppo di Gestione AQ del CdS ProGeAS approva il testo del presente RRC nella versione qui di seguito riportata, e lo trasmette al Consiglio di CdS per l'esame collegiale e la definitiva approvazione.



II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CdS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Il CdS non ha subito, rispetto all'ultimo Riesame Ciclico (2017), modifiche sostanziali relativamente alla definizione dei profili culturali e professionali nonché all'architettura del CdS.

Gli obiettivi formativi del corso sono specificati al punto 2 del Regolamento in vigore (Obiettivi formativi specifici del Corso) e nei Quadri A2a e A2b della SUA.

Le modifiche apportate al Regolamento del CdS dal 2017 ad oggi (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>) non hanno modificato i suddetti aspetti ma si sono limitate ai seguenti punti:

- aggiornamento dei criteri di valutazione della prova finale per il conseguimento del titolo che prevedono l'assegnazione di un massimo di 4 punti rispetto alla media, aumentato di 1 se lo studente si laurea in corso. Con questa iniziativa il CdS intendeva incentivare la regolarità delle carriere degli studenti (approvate nel Consiglio di CdS del 13 marzo 2018. Si veda <https://www.progeas.unifi.it/p-cor2-2021-101230-B028-GEN-0-0.html> al punto *Modalità di svolgimento della prova finale*)

Altre modifiche hanno riguardato il piano di studi del CdS, in particolare:

- ridefinizione dell'offerta laboratoriale per garantire una maggiore efficacia della formazione attraverso una riduzione del numero degli studenti per singolo laboratorio.

Infine, il CdS ha provveduto a ridefinire la composizione del Comitato di Indirizzo del CdS e ne ha deliberato la nuova composizione il 30 gennaio 2024 (cfr. <https://www.progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>) anche alla luce di quanto emerso durante il convegno di studi organizzato dal CdS per la celebrazione dei 20 anni



di fondazione (18-19 novembre 2022). In quell'occasione sono stati invitati studiosi e personalità rilevanti nell'organizzazione dello spettacolo dal vivo, tra i quali Prof. Raimondo Guarino, Vicepresidente della Consulta Universitaria del Teatro e docente di discipline dello Spettacolo all'Università Roma Tre, e Francesco Giambrone, Presidente dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS). Numerosi laureati ProGeAS, attualmente impegnati professionalmente nell'organizzazione dello spettacolo e nella produzione culturale, hanno raccontato come il percorso di studi svolto abbia determinato e guidato le proprie esperienze professionali. Al convegno hanno preso parte anche numerosi artisti che hanno collaborato con il ProGeAS in occasione delle Residenze artistiche periodicamente organizzate dal CdS, da sempre attento a tessere relazioni con le realtà dello spettacolo dal vivo. Le giornate di studio si sono configurate come un importante momento di confronto con gli operatori dello spettacolo e particolarmente utili per ripercorrere la storia del CdS e valutare gli esiti degli anni della sua attività. In quell'occasione, anche a detta degli operatori esterni al CdS, l'impianto del corso è stato ritenuto valido nella sua struttura fondativa e attento agli aggiornamenti provenienti dal mondo delle professioni per quanto riguarda gli sbocchi lavorativi. Segnali positivi sotto questo aspetto emergono anche dall'esperienza curriculare dei tirocini costantemente e singolarmente monitorati dal docente delegato del CdS.

Per quanto riguarda il tirocinio, previsto come obbligatorio dal piano di studi per l'erogazione di 9cfu) il CdS ha mantenuto rapporti con associazioni, aziende e enti fidelizzati negli anni (teatri, compagnie teatrali, società di organizzazione di festival, enti museali, associazioni culturali, comuni, ecc.) stringendo progressivamente nuove collaborazioni e convenzioni. Il numero di aziende convenzionate per i tirocini, scelte secondo criteri di coerenza rispetto al progetto formativo del Corso di Laurea, ammonta attualmente a 204, un numero destinato ad incrementare e comunque più che sufficiente a garantire agli studenti una variegata e capillare offerta formativa riguardo agli stages. Gli esiti dei tirocini sono giudicati dalle sedi ospitanti come molto positivi e vengono monitorati ad uno ad uno dal delegato del CdS (Si vedano in proposito i dati del servizio tirocini di Ateneo).

Gli inserimenti lavorativi degli studenti che hanno subito una decrescita durante il periodo della pandemia dovuta all'interruzione di ogni manifestazione culturale e di spettacolo dal vivo, sono tornati a incrementare negli ultimi anni accademici senza però ancora raggiungere i livelli decisamente buoni degli anni precedenti. Il CdS si propone di monitorare costantemente il dato e di commentarlo insieme ai membri del Comitato di indirizzo.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Attribuzione di 1 punto nella valutazione della prova finale a studenti in corso per incentivare la regolarità delle carriere
Attività intraprese	L'attribuzione è stata inserita nel regolamento del CdS e resa pubblica alla pagina web https://www.progeas.unifi.it/p-cor2-2021-101230-B028-GEN-0-0.html punto <i>Modalità di svolgimento della prova finale</i> .
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le commissioni nominate per la prova finale hanno recepito il cambiamento del regolamento in merito all'azione correttiva. L'efficacia della misura è in corso di verifica da parte della Comitato della didattica. L'impegno del CdS è di darne opportuna e continuativa comunicazione agli studenti.
Azione correttiva n.2	Riformulazione del piano di studi del CdS relativo ai laboratori al fine di ottenere una partecipazione più attiva dei singoli studenti riducendo la numerosità di partecipanti a ciascun laboratorio (cfr. anche Azione correttiva n.1 del punto D.CDS.3)
Attività intraprese	Modifica dell'offerta di laboratori attraverso l'incremento del numero di crediti attribuito a ciascun laboratorio e del numero di laboratori (attività programmate nel Riesame ciclico 2017). Tempi di realizzazione previsti: tre anni. La modifica del regolamento è stata approvata nel Consiglio di CdS del 14.01.2020 ed è entrata in esercizio a partire dall'A.A. 2021/22 (2° anno della coorte 2020/21)
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'obiettivo è stato per il momento raggiunto. Data la sua recente attivazione, l'esito del nuovo assetto dovrà essere debitamente monitorato dal CdS nei prossimi anni accademici.
Azione correttiva n.3	Ridefinizione della composizione del Comitato di Indirizzo del CdS
Attività intraprese	Il Comitato di indirizzo, sulla scorta di quanto emerso durante il convegno di studi per le celebrazioni del ventennale dalla fondazione del CdS, è stato ridisegnato. Il Comitato



	si è riunito il 10 luglio 2023 e le nuove nomine sono state approvate nel Consiglio CdS del 30 gennaio 2024.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Aggiornamento dei componenti del Comitato di indirizzo e loro prima consultazione. Il CdS convocherà nuovamente il Comitato di indirizzo per valutare eventuali aggiornamenti e perfezionamenti da apportare al percorso formativo degli studenti in relazione agli sbocchi occupazionali.

D.CdS.1 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO	
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.	
Principali elementi da osservare: <ul style="list-style-type: none">- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni	
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	
D.CDS.1.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

Fonti documentali:

- Ordinamento del CdS (https://www.progeas.unifi.it/upload/sub/Ordinamento%20Progeas_2011_in%20vigore.pdf)
- Nomina e composizione del Comitato di Indirizzo del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>)
- Verbale del Consiglio di Cds del 17.10.2023 con la nomina del nuovo Comitato di indirizzo (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>)
- Programma del convegno "Una dinamica tradizione accademica", 18-19 nov. 2022 (<https://www.progeas.unifi.it/upload/sub/Programma%20Convegno%20Progeas%202018-19-11.pdf>)
- Quadro A1.a della scheda SUA del CdS (<https://ava.miur.it/>)

Autovalutazione

Il Corso di Laurea triennale, nato nel 2001, ha lo scopo di formare operatori culturali in grado di progettare e gestire eventi e imprese nel campo dello spettacolo e dell'arte. Il profilo professionale da conseguire attraverso il percorso formativo necessita di una preparazione culturale di base radicata nelle discipline umanistiche e in particolare nelle discipline del teatro, del cinema, della musica, dell'arte. Questi sono i principali settori scientifici del Corso di Laurea, indagati secondo una metodologia storica, con una particolare attenzione per proposte didattiche aperte al mondo artistico contemporaneo. Supporti insostituibili della formazione prevista sono le discipline economiche, informatiche, giuridiche, grazie alle quali lo studente potrà mettere a punto gli strumenti aggiornati per il trasferimento del sapere teorico nel campo della professionalità.

Il laureato in Pro.Ge.A.S. deve infatti essere in grado di orientare la sua azione e le sue scelte operative nel campo culturale e artistico, avendo ben presente il quadro di riferimento giuridico e economico italiano e europeo, deve possedere strumenti di comunicazione aggiornati (tecnologie informatiche e telematiche) e di larga diffusione



(lingua inglese), oltre ad una educazione di eccellenza nella comunicazione scritta e orale. L'apertura della didattica verso quanti, enti pubblici e fondazioni, teatri e musei, producano spettacoli, arte, eventi, è il più significativo e originale contributo del Corso di Laurea alla formazione organica dello studente del Pro.Ge.A.S.

La prima conferma ufficiale della validità del profilo culturale e professionale dello studente Progeas risale al momento della modifica dell'Ordinamento sulla base del DM 270/2004, con la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni svoltasi attraverso il Comitato di Indirizzo dell'allora Facoltà di Lettere Filosofia del novembre 2007 (SUA A1a). Sono state in quell'occasione identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita

Dal momento della sua istituzione il CdS ha svolto con continuità, con modalità formali e informali, l'attività di consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni ed ha mantenuto uno stretto rapporto soprattutto con le imprese che accolgono in stage gli studenti, con i docenti dei laboratori professionalizzanti e con il Comune di Prato, ente sostenitore del Corso con importanti contributi annui. I rapporti con i delegati delle aziende per i tirocini sono formalizzati con l'invio di relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Le suddette consultazioni, supportate dalla ampia soddisfazione da parte dei vari interlocutori sulla preparazione e sul comportamento professionale degli studenti nell'ambito delle attività di stage e collaborazioni, confermano la validità degli aspetti culturali e professionali del CdS (si vedano i dati del servizio tirocini di Ateneo, <https://sol.unifi.it/stage/engine>).

Recentemente, sulla scia di quanto emerso durante il convegno di studi per le celebrazioni dei 20 anni dalla fondazione a cui hanno partecipato autorevoli professionisti del mondo dello spettacolo dal vivo, il CdS ha rinnovato il proprio Comitato di Indirizzo composto da docenti appartenenti a varie discipline e professionisti del settore. La composizione del Comitato di Indirizzo è stata pertanto aggiornata e resa maggiormente adeguata agli scopi per cui il comitato è stato costituito. Il Comitato nella sua nuova composizione si è già riunito per le opportune consultazioni e sarà chiamato a riunirsi con periodiche e regolari consultazioni per valutare l'opportunità di eventuali aggiornamenti da apportare al piano di studi in merito agli sbocchi professionali degli studenti.

Il CdS ritiene, anche in considerazione dei feedback ottenuti dagli interlocutori del mondo del lavoro sopra indicati, che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali siano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Tali obiettivi e risultati di apprendimento sono opportunamente declinati per ogni attività formativa erogata all'interno della scheda degli insegnamenti consultabile sul sito di Ateneo (Syllabus).

I destini lavorativi dei laureati vengono monitorati in forma aggregata e in forma specifica. In termini aggregati attraverso l'analisi delle rilevazioni AlmaLaurea che dimostrano che un buon numero di studenti ad un anno dalla laurea lavora effettivamente nei settori per cui è stato formato. In termini specifici, attraverso il mantenimento di rapporti diretti tra gli studenti e i docenti (spesso relatori di tesi). In quest'ultimo caso è possibile individuare con chiarezza gli ambiti di lavoro, le imprese con le quali hanno rapporti lavorativi, i ruoli assunti nonché la capacità di proporre iniziative imprenditoriali (si veda LinkedIn).

Il piano dell'offerta formativa è pertanto ritenuto ancora adeguato al raggiungimento degli obiettivi e il suo aggiornamento avviene costantemente, non in termini di modifica dell'offerta disciplinare del corso, bensì attraverso un continuo adeguamento dei programmi erogati nei singoli insegnamenti rispetto alle esigenze dello sviluppo della società. L'aspetto professionalizzante, tenuto presente in tutti gli insegnamenti del CdS, ha attenzione totalizzante nell'attività laboratoriale, prevista dal piano di studi, affidata a professionisti di settore e recentemente rimodulata sulla base delle esigenze degli studenti e di quanto emerso dalle consultazioni con le parti sociali operanti nello spettacolo dal vivo.

Anche sulla base delle riflessioni sopra riportate, il CdS ritiene soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo personale e professionale degli studenti sia in ambito umanistico che economico sociale. Potenzialità ampiamente riconosciute dalla capacità espressa dai laureati Progeas nell'affrontare percorsi di studio magistrali o di master, sia nel CdS magistrale di riferimento (CM in Scienze dello Spettacolo) sia in percorsi magistrali di altri settori disciplinari (CM in Governo e Direzione d'Impresa presso l'Unifi, e in altre Università Italiane e straniere).

Criticità/Aree di miglioramento

- Necessità di un mantenimento costante della chiarezza e attualità dei profili culturali e professionali del CdS finora ottenuta
- Necessità del mantenimento della varietà, continuità e qualità dei rapporti con le organizzazioni del mondo del lavoro finora ottenuta
- Necessità del mantenimento della soddisfazione mostrata dagli interlocutori in merito alle competenze e abilità degli studenti Progeas finora ottenuta
- Impegno a mantenere il periodico rapporto di consultazione con i membri del Comitato di Indirizzo attraverso riunioni programmate con cadenze regolari.
- Impegno a mantenere costante e capillare monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali

- Presentazione del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>)
- Schede degli insegnamenti del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/ls-8-docenti.html>)

Autovalutazione

Scopi, obiettivi formativi, articolazione del piano di studi, possibili sbocchi professionali sono chiaramente descritti nella *presentazione del corso* facilmente reperibile dagli studenti alla pagina web di Ateneo dedicata al CdS (vd. <https://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>). Nella presentazione sono inoltre ben delineati i rapporti di relazione didattica tra corsi caratterizzanti e insegnamenti interdisciplinari e trasversali, fondamentali per completare il profilo professionale che il CdS intende formare. I risultati di apprendimento attesi e il profilo professionale di uscita sono coerenti tra loro. Le caratteristiche del corso, le sue articolazioni, i suoi obiettivi, l'articolazione del piano di studi e gli sbocchi professionali sono inoltre pianamente esposti in tutte le occasioni di orientamento studenti promosse periodicamente dal CdS sia in avvio del percorso di studi dello studente sia in itinere. I singoli docenti sono inoltre tenuti, e per questo sensibilizzati dal presidente del CdS, a esplicitare gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento e i risultati attesi con indicazione dei descrittori di Dublino, della modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento, al momento della compilazione del Syllabus. Tale opera di sensibilizzazione è svolta in tutti gli incontri ufficiali fra docenti (consigli del CdS, incontri ristretti) e attraverso inviti via e-mail in occasione dell'inizio di ogni anno accademico. Grazie all'insistenza del presidente e alla collaborazione dei docenti il numero di insegnamenti con syllabus non compilato in modo corretto e esaustivo si è ridotto considerevolmente negli ultimi anni, ma si rende comunque necessario un controllo periodico della corretta compilazione cui si farà carico, oltre al Presidente, il Comitato per la didattica. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi risultano al momento coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e vengono di norma aggiornati, per quanto riguarda ogni singolo insegnamento, dai docenti. Il Presidente e i membri del Comitato per la didattica sono comunque consapevoli che è necessario esercitare un costante dialogo con i docenti per mantenere coerenti gli obiettivi dei singoli insegnamenti con quello più generale del CdS e permettere così i necessari aggiornamenti e aggiustamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

- Costante mantenimento della sensibilizzazione dei docenti alla corretta compilazione del Syllabus e del suo aggiornamento nei contenuti, anche in rapporto ai possibili cambiamenti degli sbocchi professionali in uscita
- Informazione costante e capillare dei docenti sugli esiti delle consultazioni con i membri del Comitato di indirizzo e sugli esiti dei tirocini.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1. 3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
---------------	------------------------------	--



		<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>
--	--	--

Fonti documentali

- Presentazione del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>)
- Guida dello Studente (https://www.progeas.unifi.it/upload/sub/Brochure_Progeas_2020-21.pdf)
- Piattaforma elearning-Moodle (<https://e-l.unifi.it/>)

Autovalutazione

Il progetto formativo del CdS, i suoi obiettivi e la sua articolazione sono chiaramente definiti nella presentazione del corso (<https://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>), nella guida allo studente (<https://www.progeas.unifi.it/vp-137-guida-dello-studente.html>), e nel piano di studi pubblicato sul sito web del corso alle pagine dedicate (<https://www.progeas.unifi.it/vp-95-piano-di-studi.html>). Il piano di studi risulta coerente con gli obiettivi formativi generali del CdS, con la definizione dei profili in uscita e con le competenze e conoscenze trasversali associate. La coerenza degli obiettivi formativi è riscontrabile sia nell'architettura generale del corso sia nella declinazione dei singoli contenuti disciplinari degli insegnamenti, compresi quelli dedicati alle conoscenze e alle competenze trasversali. Attraverso la pagina web <https://www.progeas.unifi.it/vp-95-piano-di-studi.html> del sito del Cds ogni studente può accedere alla descrizione approfondita dei singoli insegnamenti con esplicitazione dei contenuti, dei libri di testo consigliati, degli obiettivi formativi specifici, dei prerequisiti richiesti, delle modalità di erogazione della didattica e delle verifiche di apprendimento, del programma del corso, dei materiali messi a disposizione on-line. Sono inoltre chiaramente indicati i crediti formativi assegnati a ogni insegnamento e le ore di didattica erogata.

Il corso non prevede insegnamenti a distanza. I materiali didattici di ogni corso sono depositati dai docenti nella piattaforma elearning moodle (<https://e-l.unifi.it/>) messa a disposizione di docenti e studenti dall'Ateneo e lì conservati. La pagina web relativa al Corso di laurea e ai suoi singoli insegnamenti è accessibile alla pagina web <https://e-l.unifi.it/course/index.php?categoryid=1732> per cui è previsto accesso riservato.

Coerentemente con i suoi obiettivi e scopi formativi (vd. D. CdS.1.1) il corso di laurea garantisce una offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare accostando alle materie di base e caratterizzanti, di natura prevalentemente storico-umanistica (storia del teatro, del cinema, della musica, dell'arte moderna, dell'arte contemporanea, letteratura italiana, ecc.), discipline economiche (management e marketing delle imprese culturali), informatiche (telematica per le arti e lo spettacolo), giuridiche (diritto pubblico per lo spettacolo e l'arte) ritenute fondamentali per il raggiungimento del profilo professionalizzante voluto.

Per integrare la formazione personalizzandola e secondare gli interessi personali maturati dagli studenti, è lasciata a questi autonomia per l'acquisizione di 12 cfu da scegliere all'interno dell'intera offerta formativa dell'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

- Necessità di un continuo aggiornamento dei contenuti generali del corso e dei singoli insegnamenti nella loro coordinazione e nel corretto e chiaro aggiornamento delle pagine web dedicate.
- Continuo e pressante controllo da parte del Presidente e del Comitato per la Didattica affinché i docenti provvedano alla completa e chiara compilazione del Syllabus e coordinino le loro attività didattiche.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli



	<p>verifica dell'apprendimento</p>	<p>insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
--	------------------------------------	---

Fonti documentali

- Schede degli insegnamenti del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/ls-8-docenti.html>)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>).

Autovalutazione

Il corso di laurea attraverso il suo Presidente e i membri del Comitato della didattica applica costante cura affinché i programmi degli insegnamenti siano coerenti nei loro obiettivi e in relazione con quelli del CdS. I docenti sono inoltre periodicamente sensibilizzati a compilare con chiarezza e in modo esaustivo le proprie schede di insegnamento nel Syllabus e, per qualsiasi necessità, sono affiancati dalla segreteria didattica del Polo universitario di Prato. In più occasioni ufficiali i docenti sono stati sollecitati ad integrare le schede degli insegnamenti (Syllabus) con chiara esplicitazione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento. Ai docenti è stato anche richiesto di chiarire il contributo alla formazione degli studenti dei propri insegnamenti in termini di competenze, conoscenze e abilità. La commissione didattica controlla la presenza delle suddette informazioni all'inizio di ciascun semestre. Nel raro caso di insegnamenti integrati il programma esplica con chiarezza l'articolazione del corso e le sue eventuali divisioni in parti e i docenti interessati lavorano in piena e costante concertazione tra loro. Il controllo periodico della compilazione delle schede ha nel tempo dato buoni frutti e il risultato raggiunto può dirsi attualmente più che soddisfacente. Il sito web del CdS è costantemente aggiornato relativamente agli insegnamenti e alla loro erogazione grazie alla presenza del delegato per la gestione del sito web che, di concerto con il Presidente, i docenti e la segreteria didattica, provvede al tempestivo aggiornamento del sito e ne controlla il funzionamento.

Riguardo alle prove di verifica dell'apprendimento, le date degli appelli vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Fino ad oggi, anche in considerazione del grande numero di appelli di esame previsti dal calendario didattico, non è stato necessario garantire un coordinamento tra i docenti per evitare eventuali sovrapposizioni di data. Il CdS controlla a cadenza semestrale, l'indicazione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti (Syllabus). Il presidente del CdS e la segreteria didattica di Prato hanno ripetutamente informato i docenti dei contenuti minimi da inserire in tali quadri e in generale si riscontra un buon livello di completezza e chiarezza di tali informazioni. Ciò risulta anche dal questionario di valutazione del corso da parte degli studenti dove alla voce relativa alla chiarezza sulle modalità d'esame (D09 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro) il livello di gradimento è costantemente superiore all'8 e la valutazione è in miglioramento per quanto riguarda l'ultimo anno accademico (cfr. <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B028/LINEE>)

Criticità/Aree di miglioramento

Necessità di mantenere un periodico controllo sulle informazioni quantitative e qualitative delle schede dell'insegnamento sensibilizzando periodicamente i docenti alla corretta compilazione del Syllabus.

Nessuna azione di miglioramento si rende necessaria, ma semmai azioni di consolidamento che mantengano costante attenzione alla sensibilizzazione dei docenti per la corretta e chiara compilazione delle schede di insegnamento e di coerenza dei programmi dei corsi con gli obiettivi formativi del Cds. Occorre inoltre continuare a mantenere le debite operazioni di controllo.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.



		D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
--	--	---

Fonti documentali

- Verbali del Comitato per la Didattica del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>).
- Sito del Polo Universitario di Prato (<https://www.pin.unifi.it/>)

Autovalutazione

Il Comitato per la didattica (<https://www.progeas.unifi.it/vp-198-comitato-per-la-didattica.htm>) si occupa di controllare per ciascun insegnamento il relativo programma, il carico didattico, l'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, le modalità e i criteri per le prove di verifica dell'apprendimento e, quando necessario, raccomanda direttamente ai docenti interessati di intervenire per adeguare uno o più dei suddetti aspetti alle esigenze complessive del corso e degli studenti. Il Comitato per la Didattica valuta inoltre l'adeguatezza della suddivisione degli insegnamenti tra i due semestri di corso e, se necessario, sottopone eventuali proposte di modifiche alla programmazione didattica al Consiglio di CdS. Il Comitato approva i piani di studio degli studenti e gli eventuali riconoscimenti di crediti. Tali decisioni vengono poi passati a ratifica al Consiglio di CdS. Al Comitato, infine, il Consiglio di CdS può attribuire il compito di proporre eventuali modifiche al piano didattico del CdS. Alle discussioni in merito alla programmazione e alla gestione della didattica fatte in sede di Consiglio di CdS e nel Comitato per la didattica partecipano attivamente membri del personale della segreteria didattica e i rappresentanti degli studenti che sono chiamati a manifestare esigenze e insoddisfazioni. Anche sotto questi aspetti sono comunque di conforto le buone valutazioni degli studenti che superano tradizionalmente la media dell'8 (cfr. <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B028/LINEE>).

Grazie al contributo della Scuola, il CdS si è dotato di giovani tutor, studenti di laurea magistrale o dottorato, selezionati tramite bando gestito dalla Scuola, che affiancano gli studenti in difficoltà (es. dislessia, problemi psichiatrici, studenti non madrelingua, studenti che hanno accumulato ritardi di carriera, ecc.) sia attraverso l'attività di sportello, sia attraverso email, sia attraverso supporto in presenza diretta (<https://www.progeas.unifi.it/vp-108-organizzazione.htm>). L'Ateneo prevede invece alle procedure specifiche per garantire il supporto agli studenti con disabilità o DSA come riportato nella pagina web: <https://www.progeas.unifi.it/vp-206-studenti-con-disabilita-o-dsa.html>. Per gli studenti con disabilità il corso si è comunque dotato di un apposito delegato.

Eventuali reclami degli studenti sono raccolti in primis dai rappresentanti degli studenti nell'ambito del loro ruolo istituzionale di rappresentanza; tuttavia a seconda dell'ambito di riferimento del reclamo, possono essere coinvolti nella raccolta e nella gestione dello stesso:

- il Presidente del CdS (reclami sulle procedure di riconoscimento di crediti, sul funzionamento delle varie attività del CdS, sull'organizzazione dell'orario, sul carico didattico degli insegnamenti, ecc.)
- la portineria del Polo Universitario di Prato (problemi logistici, eventuali malfunzionamenti delle strutture/aula/ecc),
- la segreteria studenti del Polo Universitario di Prato (problemi relativi ai piani di studio, eventuali ritardi nella immissione delle informazioni sul sito web, ecc.),
- i tutor junior del CdS (per reclami di carattere più generale).

La Scuola ha inoltre messo a disposizione degli studenti una casella di posta apposita per i reclami studenti (<https://www.progeas.unifi.it/vp-192-segnalazioni-e-reclami.html>) ad oggi comunque mai pervenuti tramite questo mezzo

Criticità/Aree di miglioramento

L'andamento del CdS sotto questi aspetti sembra ben funzionante e comunque dotato dei necessari supporti e organismi per poter provvedere ai problemi che potrebbero presentarsi in itinere. Si riscontra unicamente la necessità di una razionalizzazione dell'orario delle lezioni, per la quale si rinvia all'obiettivo n. 2 esposto al punto D.CDS.4

Non si riscontrano ulteriori criticità relativamente al punto D.CDS.1.5

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	--



Significato

Con riferimento alle **criticità/aree di miglioramento** individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.1 (per valutare l'efficacia delle azioni, si suggerisce di confrontare il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento).

- ❖ Azioni per migliorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze delle parti sociali e gli esiti occupazionali dei laureati (D.CDS.1.1 - 1.2). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo
 - Almalaurea 'Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello
 - Almalaurea 'Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita'
- ❖ Azioni per migliorare il percorso formativo e la chiarezza comunicativa del progetto (D.CDS.1.3 - 1.4 - 1.5). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno
 - SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': inserire domande pertinenti

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Problema da risolvere o Area di miglioramento	-Necessità di un mantenimento costante della chiarezza e attualità dei profili culturali e professionali del CdS - Necessità del mantenimento della varietà, continuità e qualità dei rapporti con le organizzazioni del mondo del lavoro - Necessità del mantenimento della soddisfazione finora mostrata dagli interlocutori delle parti sociali in merito alle competenze e abilità degli studenti Progeas. .
Azioni da intraprendere	-Impegno a mantenere il periodico rapporto di consultazione con i membri del Comitato di Indirizzo attraverso riunioni programmate con cadenze regolari. -Impegno a mantenere costante e capillare il monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculare degli studenti
Indicatore/i di riferimento	-Esiti delle consultazioni con i membri del Comitato di indirizzo - Esiti delle relazioni di fine tirocinio dei tutor aziendali
Responsabilità	-Comitato di indirizzo - Comitato per la didattica -Presidente - Delegato ai tirocini
Risorse necessarie	Esistono già le risorse necessarie
Tempi di esecuzione e scadenze	Si propongono analisi annuali sull'andamento dei processi

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
Problema da risolvere o Area di miglioramento	-Necessità di mantenere costante la sensibilizzazione dei docenti a formulare con chiarezza la compilazione del Syllabus e provvedere all'aggiornamento dei contenuti in rapporto ai possibili cambiamenti degli sbocchi professionali in uscita.



Azioni da intraprendere	-Costante mantenimento della sensibilizzazione dei docenti alla corretta compilazione del Syllabus e del suo aggiornamento nei contenuti. - Informazione costante e capillare dei docenti in merito agli esiti delle consultazioni con i membri del Comitato di indirizzo e degli esiti dei tirocini.
Indicatore/i di riferimento	Compilazione corretta e aggiornata dei programmi nel Syllabus
Responsabilità	-Comitato per la didattica -Presidente -Delegato Tirocini
Risorse necessarie	Esistono già le risorse necessarie
Tempi di esecuzione e scadenze	Verifiche dell'aggiornamento delle schede degli insegnamenti nel Syllabus ad inizio di ogni semestre.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi e D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere o Area di miglioramento	-Necessità di un continuo aggiornamento dei contenuti generali del corso e dei singoli insegnamenti nella loro coordinazione e nel corretto e chiaro aggiornamento delle pagine web dedicate.
Azioni da intraprendere	-Continuo e pressante controllo da parte del Presidente e del Comitato per la Didattica affinché i docenti provvedano alla completa e chiara compilazione del Syllabus e coordinino le loro attività didattiche con gli obiettivi generali del CdS
Indicatore/i di riferimento	Compilazione corretta e aggiornata del sito web del CdS
Responsabilità	-Comitato per la didattica -Presidente -Delegato per la gestione del sito web
Risorse necessarie	Esistono già le risorse necessarie
Tempi di esecuzione e scadenze	Annuali verifiche dell'aggiornamento del sito web

D.CdS.2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	Descrizione
D.CdS.2	Assicurazione Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato



Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Rispetto al precedente riesame, sono intervenuti i seguenti cambiamenti:

- È stata aggiornata la Guida dello Studente (https://www.progeas.unifi.it/upload/sub/Brochure_Progeas_2020-21.pdf), dando conto tra l'altro delle modifiche nel regolamento del Piano di Studi relative all'offerta laboratoriale (cfr. Azione correttiva n. 2 del punto D.CDS.1 e Azione correttiva n. 1 del punto D.CDS.3).
- È stata intrapresa un'attività di promozione del CdS in accordo con l'emittente radiofonica Controradio, rivelatasi utile e molto seguita, in particolar modo nel periodo dell'emergenza pandemica, durante il quale non era possibile organizzare attività di orientamento in presenza.
- È stata potenziata l'attività di tutorato, con un sensibile incremento delle attività informative e della comunicazione grazie al ricorso ai canali social.

Il dato SisValDidat relativo alle competenze pregresse (D4) ha avuto un andamento costantemente crescente, portandosi al di sopra della media della scuola, con un lieve decremento nel rilevamento dell'A.A. 2022-2023 sul quale il CdS ha avviato una riflessione. Per il recupero delle eventuali carenze gli studenti sono assistiti sia dall'attività di tutorato sia dai singoli docenti, la cui disponibilità (come si vedrà anche poco più avanti) è valutata molto positivamente dagli studenti.

Il margine di flessibilità nel percorso formativo consentito dal Piano di Studi del CdS (a prescindere dalle problematiche DSA, delle quali si dirà poco più avanti) è dato da:

- 12 CFU a libera scelta;
- un'articolata offerta laboratoriale, interamente riformulata a partire dalla coorte 2020 (<https://www.progeas.unifi.it/p-cor2-2020-101230-B028-GEN-1-0.html>), all'interno della quale lo studente, purché sia raggiunto il numero minimo degli specifici CFU richiesti, può effettuare delle opzioni; la riformulazione è stata operata al fine di rendere l'offerta più efficace in rapporto al contesto produttivo di riferimento del CdS, razionalizzando al tempo stesso la distribuzione degli studenti partecipanti a ciascun laboratorio.
- qualificate attività extracurriculare, per le quali è prevista l'assegnazione di alcuni CFU validi per il totale dei crediti laboratoriali;
- un'attività di tirocinio obbligatoria, ma che consente allo studente di compiere la relativa esperienza presso realtà adeguate alle sue aspirazioni formative e lavorative, anche richiedendone l'attivazione presso strutture individuate in proprio, fatto salvo il controllo sulla qualità effettuato dal docente delegato competente.

Per tutte queste opportunità, lo studente è guidato dall'attività di tutorato e dalla disponibilità dei singoli docenti, valutata positivamente dagli studenti, come risulta dagli indicatori SisValDidat D13 e D14, sempre al di sopra del valore di 8/10 e in linea coi valori medi della Scuola.

Per quanto riguarda gli studenti con esigenze specifiche, e in particolare gli studenti che presentano disabilità o in possesso di certificazione DSA (<https://www.progeas.unifi.it/vp-206-studenti-con-disabilita-o-dsa.html>), il CdS fa



riferimento innanzitutto allo sportello d'Ateneo UNIFI include (<https://unifinclusion.unifi.it/p44.html>), ma provvede anche a valutare i possibili percorsi specifici grazie alla presenza di un docente appositamente delegato (<https://www.progeas.unifi.it/vp-206-studenti-con-disabilità-o-dsa.html>) e alla disponibilità di tutti i docenti del CdS.

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione (<https://www.progeas.unifi.it/vp-106-mobilità-internazionale.html>), si osserva un ulteriore incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (iC10). A partire dal 2018, anno in cui si è registrato il risultato peggiore della storia del Progeas, questo indicatore ha avuto un andamento di progressiva crescita negli ultimi 4 anni (da 0,001 a 0,009) raggiungendo un valore in linea con i benchmark di riferimento. Questo dato, e soprattutto la tendenza che sta emergendo, dimostra che gli sforzi compiuti dal CdS nel tempo per incrementare la mobilità studentesca stanno iniziando a dare risultati positivi e stabili. Già da diversi anni il CdS ha posto particolare attenzione al miglioramento di questo parametro, grazie all'attività costante del docente delegato all'internazionalizzazione e a una serie di interventi, tra i quali l'organizzazione di eventi di promozione del progetto Erasmus, l'individuazione di sedi preferenziali per il riconoscimento diretto degli esami sostenuti all'estero e il miglioramento delle informazioni contenute sul sito internet del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-106-mobilità-internazionale.html>). Nonostante il contesto pandemico il CdS è riuscito a incrementare il numero degli studenti coinvolti nel progetto Erasmus (e quindi i CFU da questi raccolti). Questo risultato è stato facilitato dalla possibilità riconosciuta agli studenti di svolgere il periodo di studio all'estero in modo virtuale, seguendo dunque i corsi a distanza, talvolta perfino dai luoghi di loro residenza. Ciò ha ridotto in quel periodo le non trascurabili barriere all'ingresso rappresentate dagli elevati costi a carico delle famiglie per sostenere gli studenti all'estero. Con la ripresa della normale attività all'indomani dell'emergenza pandemica, il CdS ha provveduto anche all'ampliamento degli accordi ERASMUS + per la mobilità di studenti e docenti.

Per quanto riguarda le verifiche dell'apprendimento, è stata posta maggior attenzione alla definizione delle modalità e alla loro comunicazione: le modalità sono chiaramente espresse nei syllabi degli insegnamenti, e l'andamento dell'indicatore D9 dei dati SisValDidat ha subito un miglioramento nel periodo in esame, attestandosi al di sopra del punteggio medio di 8/10 e restando costantemente in linea con la media della Scuola.

Azioni intraprese

Azione correttiva n. 1	Aggiornamento della Guida dello Studente (https://www.progeas.unifi.it/upload/sub/Brochure_Progeas_2020-21.pdf)
Attività intraprese	La Guida dello Studente è stata aggiornata per recepire le nuove informazioni riguardanti, in particolare, le modifiche al Regolamento Didattico inerenti all'offerta laboratoriale.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'aggiornamento è stato realizzato nel 2020 e ha consentito una più efficace comunicazione dell'assetto del CdS nell'orientamento in ingresso e in itinere.

Azione correttiva n. 2	Promozione del CdS tramite l'emittente Controradio
Attività intraprese	Realizzazione di una trasmissione radiofonica in diretta (https://fb.watch/ghSaBfvEpa/) coordinata dal direttore dell'emittente Controradio
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'iniziativa ha preso avvio nel 2020. Nel dialogo con gli interessati alle iniziative di orientamento in ingresso, risulta che la trasmissione è uno dei mezzi con i quali si viene a conoscenza del CdS.

Azione correttiva n. 3	Incremento e riorganizzazione delle attività di tutorato
Attività intraprese	Sono state incrementate le attività di tutorato, potenziando l'impiego dei canali social (Facebook, Instagram) e provvedendo, quando necessario, a implementare autonomamente tali attività rispetto a quanto consentito dalle assegnazioni della Scuola.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le attività di tutorato sono state oggetto di potenziamento a partire dal 2020, anche in considerazione delle difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica.



Azione correttiva n. 4	Incremento delle attività di internazionalizzazione
Attività intraprese	Il CdS ha posto particolare attenzione al miglioramento dei parametri dell'internazionalizzazione (indicatori SUA iC10, iC10bis, iC11, iC12 e SMA 2023) (https://www.progeas.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html), grazie all'attività costante del docente delegato competente e a una serie di interventi mirati.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Si osserva un costante incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (iC10). A partire dal 2018, questo indicatore ha avuto un andamento di progressiva crescita negli ultimi 4 anni (da 0,001 a 0,009) raggiungendo un valore in linea con i <i>benchmark</i> di riferimento. La tendenza è tuttora in corso e sarà tenuta sotto costante monitoraggio

D.CdS.2 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI		
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.		
Principali elementi da osservare: <ul style="list-style-type: none">- Schede degli insegnamenti- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-177-norme-e-regolamenti.html>).
- Sezione B della SUA CdS 2022 e precedenti (<https://ava.miur.it/>)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>).
- Schede di Monitoraggio Annuale del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attivita-di-autovalutazione.html>).
- Verbali degli incontri collegiali (<https://www.progeas.unifi.it/cmpro-v-p-190.html>).
- Sito web del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/>).
- Relazioni CPDS 2022 e 2023 (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-592-relazioni-annuali-commissione-paritetica.html#>).

Autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Oltre a partecipare alle iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola, il CdS organizza annualmente, nel periodo primaverile, un Open Day nella sede pratese, in proprio o di concerto con gli altri CdS presenti nel Polo (<https://www.pin.unifi.it/eventi/1154-4-maggio-open-day-corsi-di-laurea-della-sede-di-prato>)

Per garantire la consapevolezza delle scelte, inoltre, il CdS coglie l'occasione dei momenti di orientamento in ingresso per presentare dettagliatamente, anche diffondendo l'apposita Guida (https://www.progeas.unifi.it/upload/sub/Brochure_Progeas_2020-21.pdf), il proprio percorso formativo, sottolineandone in particolare le cosiddette differenze rispetto all'altra laurea della classe L-3 presente in Ateneo. Tutte queste iniziative vedono la presenza dei docenti delegati, coordinati dal Presidente del CdS e dal docente delegato per l'orientamento.

In occasione delle iniziative di orientamento, è sempre prevista la presenza di laureati in ProGeAS attualmente inseriti nel mondo del lavoro, che illustrano con chiarezza le possibilità lavorative in rapporto



alla situazione del mondo dello spettacolo. Per valutare l'efficacia delle attività di orientamento, il CdS intende inoltre tornare a servirsi di un questionario per la valutazione, da parte degli iscritti, delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, e al momento della stesura del presente RRC ha già provveduto in tal senso (si veda la sezione Opinione degli studenti sull'orientamento in ingresso e in itinere alla pagina <https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>): si recupera così in tal modo una prassi interrotta prima del precedente riesame ciclico.

Nel complesso, le attività di orientamento del CdS appaiono adeguate. Il CdS monitora tuttavia costantemente sia l'andamento delle iscrizioni, per riflettere sull'orientamento in ingresso, sia sull'andamento delle carriere, per monitorare l'orientamento in itinere.

Dal punto di vista delle iscrizioni, tutti gli indicatori (iC00a, b, d, e, f) registrano nell'ultimo periodo un progressivo decremento, evidentemente imputabile all'emergenza pandemica esplosa nel 2020; fa eccezione il dato relativo all'attrattività del CdS fuori Regione (iC03), che nell'ultimo rilevamento (2022) si è attestato al 39,6%, e dunque, pur restando al di sotto della media di Ateneo (44,2%), sopravanza moderatamente il dato dell'area di riferimento (38,6%) e risulta nettamente migliore del dato nazionale (33,3%). Per quanto il mantenimento del numero degli iscritti entro una certa soglia (100 studenti) sia considerato dal CdS un dato positivo, al fine di salvaguardare la qualità dell'offerta formativa, è necessario tuttavia provare a comprendere le motivazioni per cui il CdS non abbia risentito positivamente dell'incremento delle iscrizioni all'Università nel periodo successivo alla diffusione della pandemia da covid-19. Il profilo professionalizzante caratteristico del CdS rispetto a quello della stragrande maggioranza degli altri CdS nazionali della classe L3, calato in un contesto in cui il mondo dello spettacolo e degli eventi ha vissuto un blocco pressoché totale a causa della pandemia, può aver influito nella scelta dell'immatricolazione, provocando un calo di interesse verso le professioni connesse agli ambiti dell'organizzazione dello spettacolo dal vivo, probabilmente percepito come più rischioso in termini di occupabilità futura.

La riduzione del numero degli iscritti e degli immatricolati puri del CdS Progeas, e la differenza rispetto all'andamento dell'altro CdS di Ateneo appartenente alla stessa classe, pur in condizioni di offerta formativa immutata, paiono inoltre doversi attribuire alla coda della pandemia, che ha fatto sentire i propri effetti anche nel 2021-22 e nel 2022-23 e che ha fatto preferire come destinazione di studio per i nuovi iscritti la sede di Firenze rispetto a quella pratese del Progeas. Probabilmente, inoltre, le iniziative di orientamento in ingresso messe in atto dall'Ateneo e dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione hanno favorito (pur senza averne l'obiettivo) l'attrattività dei corsi erogati nel capoluogo di regione rispetto a quelli erogati nelle sedi decentrate (come lo stesso Progeas). I dati relativi alle iscrizioni suggeriscono in ogni caso di potenziare le attività di orientamento in ingresso, in particolare ripristinando le attività di promozione del CdS presso le sedi scolastiche del territorio che erano state interrotte nel 2020 a causa della pandemia.

Dal punto di vista della regolarità del percorso di studio degli studenti iscritti, il Progeas registra una costante contrazione della percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (indicatore SUA iC01): nel periodo in esame, dopo aver conosciuto un picco positivo nel 2019, quando aveva raggiunto il 54%, il dato è tornato a scendere, raggiungendo il 34% nel 2021 (anno dell'ultimo rilevamento effettuato). Questo risultato pone il Progeas in linea con gli altri CdS dell'area omogenea (38%) ma ben al di sotto della media nazionale (47%). A livello intra-ateneo il Progeas ha ottenuto un risultato migliore del DAMS, ciononostante le cause di questa contrazione meritano di essere approfondite.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, esso è svolto dai tutor, anche attraverso l'impiego dei canali social Facebook (<https://www.facebook.com/tutorprogeas/>) e Instagram (progeasunifi), dal delegato all'orientamento, dagli altri docenti delegati e, per gli aspetti di propria competenza, da ciascun docente del CdS. Il ricorso ai canali social ha consentito inoltre, nel periodo in esame, di incrementare e migliorare le attività dei tutor, andando ad aggiungersi all'attività di incontro in presenza. In generale, dunque, le attività orientative del tutorato non mostrano elementi di criticità. Al fine di favorire la fluidità del percorso di studio nei primi due anni di corso, tuttavia, il CdS intende avvalersi dell'istituzione della figura del tutor disciplinare (da affiancare al tutor di orientamento), facendone esplicita richiesta alla Scuola Umaform, che al momento della stesura del presente RRC ha avocato a sé le procedure di selezione e reclutamento dei tutor: la nuova figura si rende necessaria per le discipline di ambito musicale, le uniche per le quali il sistema scolastico italiano non garantisce agli iscritti all'Università un benché minimo bagaglio di conoscenze pregresse, a causa della completa assenza di tali discipline dal percorso formativo della secondaria di secondo grado (fatta eccezione per il caso particolare dei licei musicali). La richiesta, al momento della stesura del presente RRC, è già stata soddisfatta, e il CdS disporrà del tutor disciplinare di musica già a partire dall'A. A. 2024-2025.

Sulla regolarità delle carriere parrebbe tuttavia influire soprattutto il cospicuo numero di studenti iscritti non regolari che non optano per il regime part-time. In tal senso, il CdS intende in primo luogo ripristinare il questionario di monitoraggio della situazione lavorativa degli iscritti al Progeas, da somministrare



congiuntamente al citato questionario sull'efficacia delle attività di orientamento; al momento della stesura del presente RRC, il CdS ha già provveduto in tal senso (si veda la sezione Indagine opinione situazione lavorativa alla pagina <https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>) e intende proseguire negli anni a venire. Allo scopo inoltre di promuovere l'iscrizione part-time degli studenti lavoratori e, più in generale, di approfondire i problemi relativi ai tempi di percorrenza del ciclo di studio (che potrebbero non riguardare esclusivamente le attività didattiche in senso stretto), il CdS intende programmare un incontro annuale di tutte le componenti che partecipano alla sua attuazione (studenti, docenti, personale di segreteria, personale di portineria, ecc.).

Criticità/Aree di miglioramento

- Decremento del numero degli iscritti
- Contrazione della percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che conseguono almeno 40 CFU nell'anno solare e, più in generale, rallentamento delle carriere degli studenti

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Fonti documentali

- Regolamento del CdS (https://www.progeas.unifi.it/upload/sub/2019_Regolamento_didattico_CdS_Progeas.pdf)
- Pagina "Per iscriversi" del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>)
- Pagina "Per iscriversi" della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-179-per-iscriversi.html>)
- Verbali del comitato per la didattica (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>)
- Schede dei singoli insegnamenti, consultabili a partire dall'elenco dei docenti del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/ls-8-docenti.html>)

Autovalutazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono dichiarate nella sezione "Per iscriversi" del sito del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>). I syllabi, verificati e approvati annualmente dal Comitato per la Didattica del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-198-comitato-per-la-didattica.html>), precisano inoltre le conoscenze richieste e raccomandate per ciascuno degli insegnamenti del CdS.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è stato verificato, nel periodo in esame, mediante un test di accesso, e le eventuali carenze sono state puntualmente individuate e comunicate agli studenti. Al momento della redazione del presente RRC, il test di verifica delle conoscenze in ingresso per i corsi triennali ad accesso libero si effettua mediante TOLC-SU (si veda l'informativa all'indirizzo <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-218-prova-di-verifica-delle-conoscenze-in-ingresso.html>), sviluppato dal consorzio CISIA, e può essere sostenuto a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore in qualsiasi sede universitaria consorziata CISIA (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/home-tolc-su/>). La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria ma non preclusiva dell'immatricolazione: gli studenti possono infatti immatricolarsi anche prima o in attesa del sostenimento. In mancanza del superamento della prova non sarà possibile agli studenti immatricolati prenotarsi e sostenere gli esami di profitto. Eventuali carenze dovranno essere colmate attraverso l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel corso di recupero organizzato dalla Scuola



(<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-530-percorso-ofa.htm>).

Criticità/Aree di miglioramento

- Non si riscontrano criticità per il punto D.CDS.2.2

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

Fonti documentali

- Piano di studi del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-95-piano-di-studi.html>)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>), indicatori D8, D13, D14
- Sezione B della SUA CdS 2022 e precedenti (<https://ava.miur.it/>)
- Schede di Monitoraggio Annuale del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attivita-di-autovalutazione.html>)
- Schede dei singoli insegnamenti, consultabili a partire dall'elenco dei docenti del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/ls-8-docenti.html>)

Autovalutazione

Il piano di studi del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-95-piano-di-studi.html>) prevede, in aggiunta alla didattica frontale, un'articolata offerta laboratoriale: i laboratori, collocati al terzo anno – eccezion fatta per il Laboratorio di sicurezza degli impianti, obbligatorio al secondo anno – affrontano, con attività sul campo, i temi della produzione nei settori dell'arte e dello spettacolo, e la loro conduzione è affidata a esperti e operatori del settore. Gli studenti hanno la possibilità di comporre la scelta laboratoriale in base ai loro interessi, alle loro esigenze formative e alle loro aspirazioni professionali, agendo su un'offerta che contempla gli ambiti del teatro, della musica, del cinema e delle arti. Il CdS prevede inoltre 9 CFU da dedicare obbligatoriamente all'attività di tirocinio: a tal fine, gli studenti hanno a disposizione un ampio ventaglio di accordi con istituzioni, associazioni e aziende operanti nei settori dell'arte e dello spettacolo; hanno altresì la facoltà di richiedere un ampliamento di tale offerta, qualora individuino realtà adeguate alle loro esigenze – in questi casi il CdS, previa attenta verifica, avvia il percorso verso la stipula di nuovi accordi. Il docente delegato per i tirocini assiste e guida gli studenti per tutta la durata del corso, suggerendo sia i percorsi laboratoriali sia, soprattutto, le attività di tirocinio in base alle specifiche esigenze di ciascuno.

Il CdS incoraggia inoltre, anche con il riconoscimento di CFU, la partecipazione degli studenti ad alcune attività extracurricolari riguardanti il settore dello spettacolo. Si segnalano, in particolare: la compagnia teatrale "Binario di scambio", fondata nell'A.A. 2006-2007 e riconosciuta nel 2014 "Compagnia Teatrale dell'Ateneo Fiorentino" (<https://www.progeas.unifi.it/vp-175--compagnia-teatrale-universitaria-binario-di-scambio.html>); e "Residenze d'artista"

(<https://www.progeas.unifi.it/vp-210-residenze-d-artista.html>), piattaforma di approfondimento che mette in rete l'Università degli Studi di Firenze – e in particolare gli studenti del corso di laurea in Pro.Ge.A.S –, il PIN-Polo Universitario Città di Prato e la Compagnia Teatrale Universitaria "Binario di Scambio" con il Comune di Prato, nel corso della quale si avvicendano professionisti polivalenti nell'ottica di arricchire la preparazione degli studenti universitari grazie al loro valore e alla loro esperienza in ambito teatrale, cinematografico, letterario e musicale. In queste attività



extracurricolari gli studenti sono guidati dal docente delegato per i rapporti con il territorio e le attività extra-curriculari.

Il CdS, mediante l'attività dei tutor, del delegato all'orientamento e dei docenti titolari dei diversi insegnamenti, assiste gli studenti anche in merito al conseguimento dei 12 CFU a libera scelta previsti dal piano di studi, suggerendo percorsi adeguati alle esigenze e agli interessi di ciascuno.

Si segnala inoltre che l'indicatore SisValDidat D8, relativo alle attività didattiche integrative, ha conosciuto un miglioramento nel periodo in esame, attestandosi al di sopra degli 8/10, con un certo vantaggio anche rispetto alla media della Scuola. Altrettanto positivo è l'andamento degli indicatori D13 e D14, relativi alla disponibilità e all'adeguatezza dei docenti nel rispondere, anche per via telematica, alle richieste di chiarimento degli studenti.

Date le proprie caratteristiche di orientamento applicativo e di interattività, per la didattica frontale e i laboratori il CdS è tornato a prevedere, trascorsa l'emergenza pandemica degli anni 2020-2022, esclusivamente attività in presenza. Negli anni si è registrato però un progressivo incremento dell'impiego da parte dei docenti della piattaforma e-learning – Moodle (<https://e-l.unifi.it/>), che consente l'accesso a una notevole quantità di materiali didattici, ivi compresi schemi riassuntivi, letture integrative e video esplicativi, particolarmente utili nel caso degli studenti fuori sede, o impegnati in attività lavorative o nella cura genitoriale. Inoltre, coloro che per le suddette ragioni si trovano nell'impossibilità di assistere alla totalità delle lezioni di didattica frontale, possono fare ricorso, direttamente o tramite i tutor e il delegato all'orientamento, alla disponibilità dei singoli docenti per definire delle specifiche modalità di apprendimento e di verifica.

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, problematiche DSA e bisogni educativi speciali, il CdS, oltre a far ricorso allo sportello di Ateneo "Unifi include" (<https://unifinclude.unifi.it/#>), assegna a un docente un specifica delega (<https://www.progeas.unifi.it/vp-206-studenti-con-disabilita-o-dsa.html>). Il CdS riserva inoltre una particolare attenzione agli studenti in stato di detenzione, lavorando a stretto contatto con la segreteria amministrativa del Polo Penitenziario di UNIFI (<https://www.polopenitenziario.unifi.it/vp-172-le-segreterie-del-polo-universitario-penitenziario.html>), che ha sede presso il PIN-Polo Universitario di Prato.

Criticità/Aree di miglioramento

- Non si riscontrano criticità in merito al punto D.CDS.2.3

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Gruppo B degli indicatori del monitoraggio annuale (<https://ava.miur.it/>)
- Relazioni CPDS 2022 e 2023 (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-592-relazioni-annuali-commissione-paritetica.html#>).
- Schede di Monitoraggio Annuale del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attivita-di-autovalutazione.html>)

Autovalutazione

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione (<https://www.progeas.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>), si osserva un ulteriore incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (iC10). Questo dato, e soprattutto la tendenza che sta emergendo, dimostra che gli sforzi compiuti dal CdS nel tempo per incrementare la mobilità studentesca stanno iniziando a dare risultati positivi e stabili. Già da diversi anni il CdS ha posto particolare attenzione al miglioramento di questo parametro, grazie all'attività costante del docente delegato all'internazionalizzazione e a una serie di interventi, tra i quali l'organizzazione di eventi di promozione



del progetto Erasmus, l'individuazione di sedi preferenziali per il riconoscimento diretto degli esami sostenuti all'estero e il miglioramento delle informazioni contenute sul sito internet del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>) (si veda più sopra il quadro A) di sintesi per ulteriori dettagli). Il CdS valuta tuttavia di dover procedere ulteriormente in direzione dell'internazionalizzazione del proprio percorso formativo, agendo in primo luogo sulla realizzazione di nuovi accordi con sedi internazionali. Come prima azione in tal senso, si è programmato un accordo Erasmus+ con la Université de Lorraine per scambi di docenti e studenti nel settore delle discipline musicali, che sarà attivo a partire dall'A.A. 2024-2025.

Criticità/Aree di miglioramento

- Conferma e rafforzamento di tutte le azioni di promozione dell'internazionalizzazione del percorso formativo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>), indicatore D9
- Schede dei singoli insegnamenti, consultabili a partire dall'elenco dei docenti del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/ls-8-docenti.html>)

Autovalutazione

Il calendario degli esami di ciascun anno solare è sempre stato regolarmente definito nell'anno solare precedente, su richiesta delle competenti segreterie, in coincidenza con l'inizio dell'Anno Accademico. Al momento della stesura del presente RRC, per la pianificazione delle date d'esame il CdS ricorre alla suite informatica EasyAcademy del sistema Kairos (<https://kairos.unifi.it/>), attraverso il quale, sempre all'inizio dell'A.A., ciascun docente definisce le date degli esami per l'intero anno solare successivo. In ogni caso, per tutto il periodo qui esaminato il CdS ha sempre consentito agli studenti di conoscere il calendario degli esami con abbondante anticipo, grazie anche all'azione congiunta della segreteria del Polo Universitario di Prato. L'unica criticità rilevata con il nuovo sistema ha riguardato la prenotazione delle aule, poiché le aule del Polo Universitario di Prato non erano state inserite nel sistema. Ciò ha causato alcuni problemi di comunicazione tra docenti e studenti, nonostante l'inappuntabile efficienza della segreteria del Polo, che ha sempre provveduto a recepire le prenotazioni. Si è inteso far fronte a questo problema, in accordo con la stessa segreteria del Polo, inoltrando una specifica richiesta al Presidente della Scuola. La richiesta è stata immediatamente soddisfatta e dal prossimo anno accademico (2024-2025) sarà possibile prenotare mediante Kairos anche le aule pratesi, previa segnalazione di eventuali incompatibilità da parte della segreteria del Polo.

Il Comitato per la Didattica verifica a cadenza semestrale (prima dell'inizio del semestre – si vedano i verbali: <https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>) che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e che siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. I docenti si fanno inoltre carico di comunicare con chiarezza anche a lezione tali modalità di verifica. Conseguentemente, l'andamento dell'indicatore D9 dei dati SisValDidat ha subito un miglioramento nel periodo in esame, attestandosi al di sopra del punteggio medio di 8/10 e restando costantemente in linea con la media della Scuola.

Criticità/Aree di miglioramento

- Assenza delle aule del Polo Universitario di Prato dalla suite EasyAcademy del sistema Kairos

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente)		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e



	formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	--	--

Il CdS prevede esclusivamente attività didattiche in presenza.

D.CdS.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<p>Significato</p> <p>Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p>	
<p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.2</p> <p>Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p>	
<p>❖ Azioni per migliorare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e favorire una progressione di carriera regolare (D.CDS.2.1 - 2.2 - 2.3). Indicatori suggeriti:</p> <p>➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.</p> <p>➢ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali</p> <p>➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D4 - Conoscenze preliminari</p> <p>❖ Azioni per migliorare il livello di internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4). Indicatori suggeriti:</p> <p>➢ SMA - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.</p> <p>❖ Azioni per migliorare la pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento. Indicatori suggeriti:</p> <p>➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D2</p>	

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1.1 – Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Decremento degli avvii di carriera al primo anno e delle iscrizioni in genere.
Azioni da intraprendere	Ripristino delle attività di promozione del CdS presso le sedi scolastiche del territorio, interrotte nel 2020 a causa della pandemia.



Indicatore/i di riferimento	iC00a, b, d, e, f
Responsabilità	Docente delegato per l'orientamento. Segreteria del Polo Universitario di Prato
Risorse necessarie	Individuazione delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio di Firenze, Prato e limitrofi maggiormente interessate al percorso formativo offerto dal CdS. Non sono necessarie risorse finanziarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si procederà a contattare annualmente le scuole individuate entro il mese di maggio, in modo da consentire la pianificazione degli incontri presso le sedi scolastiche nel corso dell'A.A. successivo.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2.1.1 Monitorare e incrementare l'efficacia delle attività di orientamento in ingresso e in itinere del CdS
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Decremento delle iscrizioni e rallentamento delle carriere
Azioni da intraprendere	Realizzazione di un questionario rivolto agli studenti, a cura del Gruppo di Gestione AQ del CdS, redatto in due versioni – una destinata agli studenti del primo anno, una a quelli degli anni successivi – e somministrato all'inizio del secondo semestre di ciascun A. A.
Indicatore/i di riferimento	iC00a, b, d, e, f, iC01, iC13, iC14, iC15 e Bis, iC16 e Bis
Responsabilità	Responsabile dell'assicurazione di qualità. Delegato per l'orientamento.
Risorse necessarie	Formulazione e somministrazione online del questionario
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è già stata intrapresa nel 2023 (https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html) e sarà replicata annualmente.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2.1.2 - Ulteriore incremento dell'attività di tutorato
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Rallentamento delle carriere nei primi due anni di corso
Azioni da intraprendere	Richiesta di un tutor disciplinare, figura di recente istituzione, per le discipline di ambito musicale, le uniche per le quali il sistema scolastico italiano non garantisce agli iscritti all'Università un benché minimo bagaglio di conoscenze pregresse.
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC14, iC15 e Bis, iC16 e Bis
Responsabilità	Scuola Umaform. Presidente del CdL, docenti dei SSD L-Art/07 e L-Art/08
Risorse necessarie	Espletamento delle procedure di selezione da parte dell'apposita commissione di Scuola. Risorse finanziarie assegnate al CdL per l'attività di tutorato.
Tempi di esecuzione e scadenze	La richiesta è stata avanzata alla fine dell'anno solare 2023. La selezione da parte della Scuola è già avvenuta e l'assegnazione del tutor didattico di musica, congiuntamente al rinnovo dell'assegnazione del tutor di orientamento, è stata comunicata ufficialmente al presidente del CdL in data 22 febbraio 2024. La richiesta sarà rinnovata ad ogni emanazione del bando di tutorato.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2.1.2 - Monitorare la situazione lavorativa degli iscritti al CdS
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Rallentamento delle carriere
Azioni da intraprendere	Realizzazione di un questionario sulle attività lavorative degli iscritti al CdS, da somministrare congiuntamente al questionario sulle attività di orientamento.
Indicatore/i di riferimento	iC01, iC13, iC14, iC15 e Bis, iC16 e Bis, iC17
Responsabilità	Responsabile dell'assicurazione di qualità. Delegato per l'orientamento.
Risorse necessarie	Formulazione e somministrazione online del questionario
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è già stata intrapresa nel 2023 (https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html) e sarà replicata annualmente.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2.1.2 - Migliorare i dati relativi alla regolarità del percorso di studio
-----------------------	---



Problema da risolvere o Area di miglioramento	Rallentamento delle carriere
Azioni da intraprendere	Programmare un incontro annuale di tutte le componenti che partecipano alla vita del CdS (studenti, docenti, personale di segreteria, personale di portineria, ecc.), allo scopo inoltre di promuovere l'iscrizione part-time degli studenti lavoratori e, più in generale, di approfondire i problemi relativi ai tempi di percorrenza del ciclo di studio.
Indicatore/i di riferimento	iC01, iC13, iC14, iC15 e Bis, iC16 e Bis, iC17
Responsabilità	Responsabile dell'assicurazione di qualità. Delegato per l'orientamento.
Risorse necessarie	Aula Magna o spazio analogo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le modalità dell'incontro sono allo studio del Presidente del CdS e del Gruppo di gestione AQ, che si consultano con i docenti. Il primo incontro sarà programmato nel corso dell'A.A. 2024-2025

Obiettivo n. 6	D.CDS.2.4 – Nuovi accordi di mobilità internazionale
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Rafforzamento delle azioni di promozione dell'internazionalizzazione del percorso formativo
Azioni da intraprendere	Incrementare gli accordi Erasmus + e affini con istituzioni accademiche straniere
Indicatore/i di riferimento	iC10, iC10Bis, iC11
Responsabilità	Delegato per il Progetto Erasmus e le relazioni internazionali
Risorse necessarie	Attività del delegato e rapporti internazionali dei docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	È già stato stipulato un accordo Erasmus+ con la Université de Lorraine per scambi di docenti e studenti nel settore delle discipline musicali, che sarà attivo a partire dall'A.A. 2024-2025. Altre iniziative sono allo studio.

Obiettivo n. 7	D.CDS.2.5 Migliorare la pianificazione delle attività di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Mancata presenza delle aule del PIN di Prato nel sistema di prenotazione dell'Ateneo
Azioni da intraprendere	Richiedere l'inserimento delle aule del Polo Universitario di Prato nella suite EasyAcademy del sistema Kairos.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SisValDidat D2 e D16
Responsabilità	Presidente del CdS, Scuola Umaform, SIAF
Risorse necessarie	Attività del SIAF
Tempi di esecuzione e scadenze	La richiesta, avanzata nell'A.A. 2023-2024, è stata soddisfatta: dall'A.A. 2024-2025 sarà possibile prenotare mediante EasyAcademy anche le aule pratesi, previa segnalazione di eventuali incompatibilità da parte della segreteria del Polo.

D.Cds.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
--------------	-------------	---------------------	-------------



D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Dall'ultimo riesame la dotazione di personale docente e di tutor a supporto degli studenti non è cambiata in misura rilevante ma è leggermente cresciuta. Come evidenziato nella sezione del presente documento relativa al commento agli indicatori (sezione III), il CdS ha ottenuto un progressivo miglioramento circa l'adeguatezza nel rapporto studenti/docenti, sia in termini generali (iC27), sia per il primo anno di corso (iC28). Tale risultato è imputabile a due cambiamenti che sono avvenuti in parallelo: da una parte il processo di reclutamento che nell'ultimo triennio è stato più intenso rispetto al recente passato e dall'altra parte la leggera contrazione degli immatricolati e iscritti al primo anno del CdS.

Il numero dei tutor assegnati dalla Scuola è rimasto stabile nel corso degli anni (2) ma le procedure di reclutamento gestite a livello centrale di Ateneo hanno generato qualche problema circa il loro corretto utilizzo, soprattutto perché in alcuni anni il ritardo nella formalizzazione degli incarichi ha ridotto la loro disponibilità reale a periodi di 9 o 10 mesi (anziché un anno) e la scelta degli incarichi sull'anno solare pone qualche problema organizzativo ai CdS che invece sono organizzati sull'anno "accademico" delle lezioni (settembre-luglio).

La dotazione del personale tecnico e amministrativo a supporto del CdS, con particolare riferimento a quello con sede a Prato (segreteria di Prato) è rimasta stabile ed è considerata soddisfacente. Sebbene nel periodo intercorso dall'ultimo riesame ciclico la sede pratese abbia registrato l'attivazione di un nuovo CdS afferente alla Scuola di Architettura, l'erogazione dei servizi agli organi del CdS e agli studenti non ha subito ritardi o peggioramenti (da considerare che, negli anni precedenti, a fronte della chiusura di alcuni CdS non si era registrata una relativa riduzione del personale tecnico-amministrativo impegnato. Nell'ultimo riesame ciclico (2017) erano state individuate due aree di miglioramento per le quali il CdS si era impegnato ad adottare delle azioni correttive.

In particolare, al fine di ridurre il rapporto studenti/docenti per le attività laboratoriali obbligatorie (laboratori di produzione e organizzazione: teatrale, di eventi artistici, musicale; e laboratorio di critica e produzione cinematografica), il CdS ha provveduto a ridefinire l'offerta laboratoriale per garantire una maggiore efficacia della formazione attraverso una riduzione del numero degli studenti per singolo laboratorio. In particolare con la modifica del piano di studi si sono sostituiti i 4 laboratori da 1 cfu obbligatori per tutti, con 2 laboratori da 3 cfu a scelta tra i 4 offerti. La modifica del regolamento è stata approvata nel Consiglio di CdS del 14.01.2020 ed è entrata in esercizio a partire dall'A.A. 2021/22 (2° anno della coorte 2020/21)

L'altra area di miglioramento riguardava la necessità di migliorare la qualità del servizio wifi per gli studenti presso il polo di Prato. Il superamento di questa criticità non era nelle dirette responsabilità del CdS, tuttavia lo stesso CdS, in collaborazione con gli altri CdS offerti nella sede pratese, è riuscito ad ottenere dall'Ateneo l'estensione delle reti "UNIFI WiFi" e "Eduroam" anche presso il polo di Prato. Attualmente il servizio è operativo e correttamente funzionante.



Azioni intraprese

Azione correttiva n. 1	Riorganizzazione dei laboratori per ridurre il rapporto studenti/docente e migliorarne l'efficacia (si veda anche l'Azione correttiva n. 2 del punto D.CDS.1)
Attività intraprese	Modifica del piano di studi concernente le attività laboratoriali offerte dal CdS. In particolare la modifica approvata nel Consiglio CdS del xxxx ha riguardato la trasformazione dei 4 laboratori (lab. di produzione e organizzazione musicale, lab. di produzione e organizzazione di eventi artistici, lab. di critica e produzione cinematografica, lab. di produzione e organizzazione teatrale) precedentemente da 1 CFU ciascuno e tutti obbligatori, in 4 laboratori da 3 cfu tra i quali gli studenti sono chiamati a sceglierne 2. La modifica è entrata in esercizio a partire dall'A.A. 2021/22 (2° anno della coorte 2020/21)
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Il numero medio dei verbali effettuati nei singoli laboratori nell'A.A. 2022-23 è stato inferiore a 50, ovvero quasi la metà di quanto avveniva in passato. Ciò ha reso senz'altro più facile per gli studenti frequentare i laboratori e per i docenti è stato più semplice offrire un'attività maggiormente formativa. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo non può essere valutato attraverso un indicatore ANS/ANVUR ma è confermato dalla elevata valutazione delle attività didattiche in questione attribuita dagli studenti del CFU (Si veda SISVALIDIDAT 21-22 e 22-23).

Azione correttiva n. 2	Potenziamento della rete wi-fi del Polo di Prato
Attività intraprese	Il CdS ha effettuato attività di pressione nei confronti della Scuola di Studi Umanistici, degli uffici di Ateneo preposti (SIAF) nonché del Direttore generale del PIN Scrl (ente gestore del polo universitario pratese) attraverso delibere assunte dal Consiglio di CdS e di richieste ufficiali e informali.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'obiettivo previsto è stato raggiunto in pieno. Nel periodo intercorso dall'ultimo Riesame Ciclico, l'Ateneo di Firenze, attraverso SIAF (Servizi Informatici per l'Ateneo di Firenze) con la collaborazione di PIN Scrl ha finalmente esteso anche al polo pratese l'offerta dei servizi Wi-Fi Unifi e Eduroam già attive nella quasi totalità delle altre strutture di Ateneo. Attualmente il servizio è operativo e correttamente funzionante.

D.CdS.3 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.	
Principali elementi da osservare: <ul style="list-style-type: none">- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA- indicatori sulla qualificazione del corpo docente- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti- risorse e servizi a disposizione del CdS- Piano della performance	

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.



	<p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
--	---

Fonti documentali

- Riesame ciclico 2017
- Programmazione didattica del CdS
- Indicatori SMA 2018-22
- Verbali organi CdS
- Sillabi corsi erogati
- Indagini condotte dal CdS Progeas (<https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>)
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- Piattaforma SISVALIDIDAT (valutazione della didattica da parte degli studenti)
- Sito web di Ateneo, CdS Progeas, Scuola di Studi Umanistici, SIAF

Autovalutazione

Il CdS è dotato di personale adeguato per numero, per stabilità e per coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti affidati.

Nell'A.A. 2021/22 il 65% delle attività formative (esclusi tirocini, tesi e prova di lingua straniera, crediti a libera scelta) sono stati erogati da docenti strutturati. La restante parte è stata erogata da docenti a contratto. La percentuale dei docenti a contratto risente in buona parte del coinvolgimento di professionisti di settore in qualità di docenti nei diversi laboratori offerti, elemento ritenuto fondamentale ai fini della qualità dell'offerta didattica da parte del Consiglio di CdS.

Ciononostante, nell'ultimo quinquennio considerato (2018-2022) il Progeas ha visto crescere la percentuale di docenza erogata da docenti strutturati a tempo indeterminato e determinato (iC19TER) passando dal 50% al 57%. Questo dato appare in linea con la media nazionale e dell'area geografica omogenea.

il rapporto iscritti/docenti (iC27) è adeguato e soddisfacente, migliore della media nazionale e della media dell'area geografica di riferimento ma leggermente più alto del benchmark assoluto a causa del numero del consistente numero di studenti iscritti fuori corso. Il CdS ha già affrontato questo problema in più occasioni e, come già sottolineato in sede di commento alle schede SMA degli ultimi tre anni (<https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attività-di-autovalutazione.html>) ha messo in atto delle rilvazioni specifiche tese ad approfondire la condizione lavorativa dei propri studenti, anche al fine di promuovere l'iscrizione part time (<https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>).

Nell'assegnazione degli insegnamenti, il CdS valorizza il legame tra le competenze specifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti garantendo per il personale strutturato (compresi RTD) la coerenza degli insegnamenti affidati e il SSD di appartenenza, e per i docenti a contratto la piena coerenza tra il profilo scientifico (titoli di studio, attività di ricerca, pubblicazioni, ecc.) e professionale (titoli di studio ed esperienze professionali nei settori delle arti e della cultura) con i corsi e i laboratori affidati attraverso lo un processo di selezione ai sensi del Regolamento di Ateneo sugli Incarichi di Insegnamento (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr1033_230822_regolamento_incarichi_insegnamento.pdf).



Il CdS si è dotato di una articolata squadra di docenti delegati a specifiche attività a supporto del CdS e degli studenti (es. referente attività di tirocini e stage, referente per l'internazionalizzazione, referente per l'orientamento in ingresso e in itinere, referente per le attività extracurricolari, ecc. - <https://www.progeas.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>) adeguata per numero ed esperienza.

I tutor universitari sono selezionati dalle Scuole dell'Ateneo secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Attività di Tutorato (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr_1080_2023_tutorato.pdf).

Il numero dei tutor assegnati dalla Scuola è rimasto stabile nel corso degli ultimi anni (2) ma le procedure di reclutamento gestite a livello centrale di Ateneo (almeno per quanto riguarda la contrattualizzazione) hanno generato qualche problema circa il loro corretto utilizzo, soprattutto perché in alcuni anni il ritardo nella formalizzazione degli incarichi ha ridotto la loro disponibilità reale a periodi di 9 o 10 mesi (anziché un anno) e la scelta degli incarichi sull'anno solare pone qualche problema organizzativo ai CdS che invece sono organizzati sull'anno "accademico" delle lezioni (settembre-luglio). Attualmente (si veda il quadro C, obiettivo n. 3, del punto D.CDS.2) il CdS si è orientato sulla richiesta di un tutor d'orientamento e di un tutor disciplinare.

Sebbene la disponibilità e l'impegno dimostrato dai tutor selezionati negli ultimi anni siano stati assolutamente soddisfacenti, e la loro qualificazione e formazione sia adeguata ai compiti loro assegnati, esistono dei limiti al pieno sfruttamento del loro lavoro da parte del CdS, per il fatto che raramente tra i partecipanti alle selezioni vi sono studenti laureati al Progeas. Non di rado, inoltre, la permanenza dei tutor a supporto del CdS è limitata a un solo anno, vuoi perché nel frattempo il tutor ha conseguito una laurea magistrale, vuoi perché alcuni preferiscono svolgere l'attività di tutoraggio per i CdS impartiti nella sede fiorentina. Ne consegue che i tutor incaricati si trovano spesso a offrire supporto a studenti in una sede decentrata e in un CdS che non conoscono bene, e questo da una parte li obbliga a compiere sforzi maggiori per raccogliere le informazioni necessarie e dall'altra può, in alcuni casi, limitarne l'efficacia nello svolgimento dell'attività di supporto agli studenti. Riguardo al turnover che caratterizza queste figure, la cadenza annuale impone al CdS un'attività di "formazione" del tutor che deve essere rinnovata tutti gli anni, con evidente perdita di tempo e difficoltà nello sviluppare processi di miglioramento incrementale nell'offerta del servizio. Il CdS si impegna dunque a incoraggiare la partecipazione al bando anche per un secondo anno da parte dei tutor in attività, non potendo poi influire sull'esito delle procedure di selezione. Si rileva, infine, che questa problematica non investe in ugual misura la nuova figura del tutor disciplinare, della quale (come si è già detto) il CdS intende avvalersi.

Il CdS non si impegna direttamente nell'organizzazione o promozione di attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza. Tali attività vengono regolarmente organizzate dalle strutture di Ateneo e in particolare da SIAF sotto forma di corsi in presenza o online attraverso la piattaforma "Formazione online per il personale" (<https://formperselearning.unifi.it/>).

Si segnala, inoltre, che nel periodo pandemico, quando a causa dei provvedimenti di chiusura degli Atenei si rese obbligatoria e necessaria l'erogazione dei corsi da remoto in diretta o in differita, l'Ateneo, con il supporto dei Dipartimenti, ha reso disponibili soluzioni software (piattaforma moodle, software WebEx e Google Meet) e messo in atto una serie di attività formative tese a supportare i docenti (strutturati e a contratto) nella organizzazione e gestione delle attività formative e nello svolgimento degli esami a distanza online. L'esperienza maturata in quel contesto ha favorito una maggiore diffusione dell'utilizzo di tali strumenti anche in contesti "normali".

Nel complesso, si possono considerare punti di forza del CdS: l'adeguatezza del corpo docente per numero, stabilità e coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti; l'adeguata copertura degli insegnamenti attraverso personale docente strutturato (compresi RTD); l'ottimo rapporto studenti/docenti (iC27); l'adeguatezza del numero dei tutor assegnati dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

- Elevato turnover dei tutor del CdS e provenienza da CdS diversi dal Progeas

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>



		<p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>
--	--	--

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Sito del Polo Universitario di Prato (<https://www.pin.unifi.it/>)
- Sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/>)
- Quadro B4 delle schede SUA del CDS (<https://ava.miur.it/>)
- Indicatori D15 e D16 (fino al 2019-2020) del rilevamento SisValDidat (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>)

Autovalutazione

Il CdS utilizza per lo svolgimento della didattica le strutture del Polo Universitario di Prato, in Piazza Giovanni Ciardi 25 (<https://www.pin.unifi.it/campus-e-servizi/servizi/le-nostre-aule>). Le attività laboratoriali vengono svolte all'interno del Polo Pratese, in aule tradizionali adeguatamente attrezzate. La disponibilità di spazi nel polo universitario di Prato per lo svolgimento delle attività laboratoriali è limitata: tuttavia, il CdS può godere della disponibilità di alcuni spazi presso alcune strutture teatrali pratesi e fiorentine: Officina Giovani di Prato - Cantieri Culturali del Comune di Prato, Teatro della Pergola di Firenze, Teatro Metastasio di Prato e Manifatture digitali cinema di Prato (<https://www.manifatturedigitalicinema.it/>), comprendenti anche il Teatro Francesco Nuti. Le aule informatiche, gestite dal personale del Polo Universitario di Prato PIN Scrl, non sono affidate in uso esclusivo al CdS ma sono, per capienza e dotazione, più che sufficienti a soddisfare le esigenze didattiche degli studenti Progeas. Il Polo Universitario di Prato, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo e la Cooperativa Ortelius, mette a disposizione degli studenti del CdS Progeas e degli altri CdS dell'Università di Firenze (in particolare quelli attivati nella sede distaccata di Prato) i locali e la dotazione della Biblioteca del Polo di Prato (<https://www.sba.unifi.it/p739.html>). Gli studenti del CdS possono ampliare la fruizione di opere di loro interesse consultando le risorse messe a disposizione dalla Biblioteca Umanistica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (già Facoltà di Lettere e Filosofia) (oltre a tutte le altre del Sistema Bibliotecario di Ateneo) collocata in Firenze nella sede di Piazza Brunelleschi (<https://www.sba.unifi.it/p213.html>).

Nel periodo in esame, si registra un netto miglioramento degli indicatori SisValDidat D15 e D16 (adeguatezza delle aule e delle attrezzature) in occasione del rilevamento 2019-2020, quando i valori sono passati, rispettivamente, da 6,96/10 a 7,45/10 e da 6,89/10 a 7,51/10, portandosi in linea con i valori della Scuola. Si deve, per la precisione, ricordare che tali indicatori sono stati soppressi a partire dal rilevamento 2020-2021, per l'impossibilità di svolgere attività didattiche in presenza causata dall'emergenza pandemica, e al momento non risultano reintrodotti: attualmente, gli indicatori D15 e D16 rilevano infatti, rispettivamente, l'interesse nei confronti degli argomenti trattati negli insegnamenti e la soddisfazione complessiva nei confronti del CdS, in sostituzione dei soppressi indicatori D17 e D18. L'adeguatezza delle aule, per quanto riguarda sia gli spazi, sia le strumentazioni, sia la connessione wi-fi (nettamente migliorata con l'adozione delle reti "UNIFI WiFi" e "Eduroam"), è tuttavia attestata dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (https://www.st-umaform.unifi.it/upload/sub/organi-della-scuola/commissioneparitetica/Relazioni/2023/Relazione%20CPDS_Progeas.pdf), che non ha rilevato criticità al riguardo.

Tra i miglioramenti intercorsi nel periodo più recente, si deve inoltre menzionare la climatizzazione delle aule del Polo pratese.

Il Cds si avvale inoltre dei servizi degli uffici amministrativi della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-295-segreterie.html>), nonché del personale di segreteria del PIN - Polo Universitario di Prato (<https://www.pin.unifi.it/en/about-us/staff>).

Nello specifico:

- la **Segreteria di Presidenza della Scuola** gestisce l'organizzazione della didattica sia durante la programmazione annuale, secondo le scadenze ministeriali, sia nel coordinamento dell'orario delle lezioni, della gestione esami e nel supporto ai docenti. Si occupa inoltre di fornire supporto per le



iniziativa di Orientamento e servizio di segreteria per le procedure di verifica delle conoscenze di ingresso e dei requisiti di accesso ai CdS. Supporta, inoltre, il lavoro della CPDS;

- la **Segreteria Didattica del PIN** supporta durante l'anno il CdS nella gestione ordinaria (Consigli, Commissioni o Comitati, pratiche studenti) e nella programmazione didattica, secondo le scadenze ministeriali. Affianca il CdS nella Assicurazione della Qualità e come front office nel rapporto con gli studenti; assiste inoltre gli studenti in tutto l'iter burocratico relativo al tirocinio – attività prevista obbligatoriamente dal Piano di Studi del CdS – e invia i protocolli di avvio e fine tirocinio alle segreterie centrali, le quali provvedono, a conclusione del percorso, a inserire nella carriera degli studenti i CFU conseguiti.
- il **Servizio Tirocini della Scuola** gestisce la parte amministrativa del percorso di tirocinio degli studenti durante tutto l'anno accademico;
- il **Servizio Relazioni Internazionali della Scuola** gestisce la mobilità Erasmus di Scuola, sia per studio che per traineeship, a seconda delle scadenze dei bandi.

Questi uffici assicurano un sostegno efficace al CdS, anche se occorrerebbe potenziare il numero del personale tecnico-amministrativo coinvolto, soprattutto per quelli (Relazioni Internazionali, Tirocini) a cui fanno riferimento tutti i Corsi di Studio della Scuola. Per quanto riguarda, nello specifico, la segreteria del PIN, la recente attivazione di nuovi CdS presso il Polo pratese comporta un aggravamento del lavoro che, per il momento, non appare problematico.

Per quanto attiene sia alla dotazione di personale tecnico-amministrativo, sia alla dotazione di strutture, il CdS può segnalare proprie esigenze alla Scuola, che a sua volta, espleta una funzione di raccordo con l'Ateneo, a cui spetta la gestione del personale e della dotazione strutturale. Su questi temi, il CdS si serve inoltre delle informazioni e dei rilievi provenienti dalla segreteria del Polo pratese.

I servizi sono fruibili dagli studenti attraverso diversi canali (siti web, email di funzione, ricevimento telefonico o in presenza) pubblicizzati sulle pagine della Scuola; negli anni successivi alla pandemia si è verificato un incremento della modalità di contatto da remoto ed un progressivo ridursi del ricevimento in presenza, favorendo una risposta più agile e rapida alle diverse richieste, migliorando la percezione delle performance dei servizi.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi, in particolare Orientamento, Internazionalizzazione e Tirocini e ne pubblica gli esiti su SISValDidat (<https://sisvaldidat.it/HOME/>).

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023, parte Scuola, ha evidenziato per il Servizio Relazioni Internazionali e il Servizio Tirocini alcune criticità. Tali segnalazioni, sono state prese in carico dalla Scuola. Il CdS, da parte sua, continuerà a monitorare la valutazione dei servizi e delle strutture attraverso SisValDidat e la relazione della CPDS, avendo come obiettivo quello di migliorarne l'efficacia.

Infine, l'Ateneo, sulla base della rilevazione ed analisi dei bisogni formativi, assicura al personale tecnico amministrativo corsi di formazione in linea con lo sviluppo professionale (<https://www.unifi.it/p2662.html>) anche attraverso l'adesione al progetto Syllabus (<https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/offerta-formativa>) o al progetto Trio (<https://www.progettotorio.it/>). Viene promossa anche una formazione personale attraverso i corsi del Centro Linguistico di Ateneo o la partecipazione a titolo gratuito a master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale istituiti dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

- Rafforzare il confronto con gli uffici competenti in materia di dotazione del personale, in relazione a criticità non dipendenti direttamente dall'organizzazione interna del CdS.

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.	<p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3</p> <p>Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo</p>



tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).

- ❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:
- SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); **iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; **iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**; **iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**
 - SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1 / Riduzione turnover dei tutor di orientamento; incrementare tutor di orientamento provenienti dal CdS Progeas
Problema da risolvere o Area di miglioramento	I tutor di orientamento che vengono selezionati dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione presentano le seguenti caratteristiche: 1) Raramente tra i partecipanti alle selezioni vi sono studenti laureati al Progeas; 2) Spesso la permanenza dei tutor a supporto del CdS è limitata ad un solo anno (o perché poi si laureano nel corso magistrale o perché preferiscono svolgere l'attività di tutoraggio per altri corsi impartiti nella sede fiorentina).
Azioni da intraprendere	E' necessario premettere che il CdS non ha poteri regolamentari propri per la selezione dei tutor di orientamento didattico né risorse proprie destinate alla loro remunerazione. Allo stesso tempo il CdS non può obbligare ex studenti del Progeas a partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor. Di conseguenza, le uniche azioni che il CdS potrà mettere in campo per il miglioramento del servizio di tutorato sono da ricercarsi nell'opera di moral suasion che questo può intraprendere da una parte nei confronti degli organi di Ateneo affinché venga presa in considerazione l'opportunità di affidare incarichi di tutoraggio almeno biennali e dall'altra nei confronti degli ex studenti Progeas iscritti a corsi di laurea magistrali o corsi di dottorato in Unifi affinché partecipino alle selezioni per il ruolo di tutor.
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento del presente obiettivo sono 2: 1) la stabilità di copertura del ruolo di tutor progeas (1 o più anni); 2) "rapporto tra tutor ex studenti CdS Progeas / tutor di orientamento in servizio presso il CdS Progeas".
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono limitate al tempo da dedicare da parte del Presidente del CdS alle interlocuzioni con gli uffici di Ateneo e della Scuola preposte alla redazione del bando e alla selezione dei tutor e con gli studenti laureandi/laureati nel CdS Progeas nel corso dell'anno accademico per sensibilizzarli circa l'opportunità di partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor.
Tempi di esecuzione e scadenze	Per il momento CdS ha già intrapreso una prima azione, esortando il tutor di orientamento in attività a ripresentare domanda per un secondo anno. Si proseguirà nelle altre azioni programmate e se ne monitorerà l'esito nell'arco dei prossimi tre anni.

D.CdS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS



Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi consequenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.Cds.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.Cds.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.Cds.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.Cds.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

DA COMPILARE*

Principali mutamenti

Nell'ultimo riesame ciclico (2017) non erano state rilevate particolari criticità e non erano stati indicati azioni di miglioramento rispetto a questo punto.

Nel periodo precedente al riesame ciclico del 2017, il CdS aveva avviato delle rilevazioni specifiche sui propri studenti volte a meglio comprenderne l'opinione circa i servizi di orientamento in ingresso e in itinere nonché la reale condizione occupazionale. Tali analisi, condotte per la prima volta nell'a.a. 2015-16 doveva essere ripetuta ogni due anni. Tuttavia, anche a causa della crisi pandemica, tale buona pratica è stata interrotta per alcuni anni. Tuttavia, dall'a.a. 2022-23 le rilevazioni sono riprese e verranno ripetute tutti gli anni.

L'esito di tali rilevazioni è pubblicato sul sito ufficiale del CdS Progeas (<https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>).

Nel corso del 2017 è stato costituito per la prima volta il Comitato di Indirizzo del CdS. Tuttavia, sempre per i motivi sopra indicati, tale organo è rimasto inattivo per alcuni anni. La prima riunione ufficiale si è tenuta nel luglio 2023. L'ultima nomina dei componenti del Comitato risale al Consiglio di CdS del 30 gennaio 2024 (<https://www.progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>).

Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame ciclico non sono stati rivisti gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso e non sono state messe in atto nuove iniziative di coordinamento didattico orizzontale e verticale. Tale attività è di fatto svolta dal Presidente del CdS e dagli altri membri del Comitato per la Didattica che semestralmente si occupano di analizzare i sillabi dei singoli insegnamenti per valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, l'adeguatezza del carico didattico e delle modalità di verifica delle conoscenze.

Il CdS ha continuato a monitorare costantemente i propri processi e l'efficienza del percorso formativo attraverso tutte le attività riportate al seguente link: <https://www.progeas.unifi.it/vp-178-assicurazione->



della-qualita.html.

Azioni intraprese

Nessuna

D.CdS.4 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	
Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA. Principali elementi da osservare:	
<ul style="list-style-type: none">- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali- ultima Relazione annuale della CPDS.	

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

Fonti documentali

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018-2022
- Rapporto di Riesame ciclico 2017 e altri documenti di autovalutazione (<https://www.progeas.unifi.it/vp-154-assicurazione-della-qualita-del-cds.html>)
- Ultima Relazione annuale della CPDS
- Verbali CCdS, Verbali Comitato per la didattica, Verbali Comitato di Indirizzo (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti (SISValdidat, Questionari sull'assoddisfazione orientamento in ingresso e in itinere, Questionari finali tirocinio), laureandi e laureati (Almalaurea), da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo (Questionari finali tirocinio)
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali

Autovalutazione

Il CdS realizza interazioni in itinere con tutte le parti interessate all'attività svolta, sia interne (docenti, personale t/a, Ateneo, Scuola, Dipartimento di afferenza, studenti iscritti) che esterne (enti locali di riferimento, datori di lavoro e offerenti opportunità di tirocinio, CdS magistrali, Scuole superiori, ecc.), con l'obiettivo di cogliere le opportunità di miglioramento dei processi attuati e dell'adeguamento e miglioramento dei profili formativi.



I CdS, mantiene continui contatti diretti con interlocutori esterni del mondo del lavoro ai fini della valutazione delle aspettative delle imprese e delle istituzioni del territorio e della progettazione dell'offerta formativa.

Tali contatti riguardano diversi tipi di interlocutori e sono caratterizzati da modalità diverse di interlocuzione. In particolare:

- Il CdS partecipa ad iniziative formali di incontro e confronto attraverso le riunioni del Comitato di Indirizzo del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>);
- Il CdS, attraverso il Delegato agli stage e tirocini interagisce continuamente con i tutor aziendali degli studenti Progeas impegnati nello stage obbligatorio (225 ore, 9 CFU). Dalla sua attivazione (2001) il CdS attivato oltre 1300 tirocini con imprese operanti principalmente nei settori delle arti e dello spettacolo (<https://www.progeas.unifi.it/vp-142--tirocini-attivati-dal-progeas.html>). La verifica della qualità del tirocinio è svolta dal responsabile degli stage attraverso un colloquio con il tutor e un questionario di valutazione finale, compilato on-line dal tutor aziendale, dallo studente e dal tutor universitario. L'esperienza dei tirocini è considerata molto soddisfacente per gli studenti e per gli enti/aziende ospitanti. L'apprezzamento da parte delle imprese ha portato in alcune occasioni a prolungare il rapporto con lo studente con la stipula di contratti di collaborazione;
- Il CdS organizza costantemente laboratori e seminari di approfondimento curriculare o extracurriculare (es. residenze di artista in collaborazione con il Comune di Prato) affidati a professionisti e operatori dell'arte e dello spettacolo che agiscono nell'ambito dei diversi insegnamenti (si veda la guida);
- Il CdS si confronta con gli interlocutori esterni anche attraverso l'organizzazione di rilevanti attività professionalizzanti extracurriculare quali la Compagnia Teatrale del CdS Binario di Scambio, fondata nel 2007, e diventata Compagnia di Ateneo, la Residenza Artistica di artisti, scrittori, poeti, ecc. presso Officina Giovani di Prato (tale progetto mette a contatto studenti universitari e protagonisti della cultura italiana in un singolare evento formativo dove teatro, cinema, letteratura, musica e arti visive saranno vissute in presa diretta ed altre iniziative simili);
- Il CdS annovera, nel proprio corpo docente, una nutrita schiera di professionisti dei settori dell'arte e dello spettacolo impegnati nella didattica laboratoriale curriculare. Tali soggetti sono coinvolti nelle attività di gestione del CdS (Consiglio di CdS, Gruppo di Riesame).

Il numero e le occasioni di interlocuzione con soggetti esterni appartenenti al mondo del lavoro e delle professioni dello spettacolo sono in continuo sviluppo e tale attività è considerata dal CdS uno dei cardini della propria azione nonché uno dei suoi principali punti di forza.

Per quanto riguarda l'adeguatezza del percorso formativo per gli studenti che intendono proseguire gli studi con LM, essa è frequentemente discussa con i docenti del Consiglio (molti dei quali insegnano anche su LM e dottorati) che garantiscono che il percorso di studio fornisca una preparazione sufficientemente completa, approfondita e articolata. L'adeguatezza della preparazione offerta dal CdS risulta anche da un'analisi empirica sui risultati ottenuti da numerosi studenti che hanno proseguito il percorso di studi nella Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo (LM in continuità con il Progeas) ma anche nella Laurea Magistrale in Governo e Direzione d'Impresa (Scuola di Economia e Management di Unifi). Sulla base di rapporti personali mantenuti da ciascun docente con i propri laureati, gli organi del CdS sono a conoscenza anche degli ottimi risultati ottenuti da questi ultimi in percorsi di laurea magistrale o di master conseguiti in Italia e all'estero (es. profili LinkedIn).

In riferimento alla consultazione di individui e di organizzazioni appartenenti al mondo del lavoro si veda anche il seguente link: <https://www.progeas.unifi.it/upload/sub/consultazione-di-individui-e-organizzazioni-del-mondo-del-lavoro.pdf>.

Il Comitato di Indirizzo del CdS, costituito nel 2017, ha svolto la prima riunione ufficiale nel mese di luglio 2023.

Le questioni relative alla gestione dei processi svolti dal CdS (es. programmazione didattica, definizione del piano di studi, organizzazione dei servizi di orientamento in ingresso e in itinere, organizzazioni di tirocini, ecc.), nonché il monitoraggio dei risultati ottenuti dal CdS (attrattività, percorrenza, internazionalizzazione, dotazione di risorse, ecc), delle opinioni degli studenti (Valutazione della didattica e indagini specifiche) e degli altri organi di verifica della qualità del CdS (Commissione paritetica di Scuola, NdV di Ateneo, ecc.), sono discusse a cadenza almeno semestrale nel GdR, e più in generale nel Consiglio di CdS. I problemi emersi e discussi nel GdR, nella Commissione Paritetica di Scuola e nel NdV vengono regolarmente portati all'attenzione del Consiglio di CdS nel quale, quando necessario, vengono assunte le decisioni tese a superarli. In tutti i suddetti organi (<https://www.progeas.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>) partecipano sia docenti del CdS sia i rappresentanti degli studenti, mentre nel



Consiglio di CdS e nel Gruppo di Riesame partecipano anche dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo. In ciascuna riunione tutti i partecipanti esprimono liberamente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento (si vedano i verbali del CdS alla pagina web: <https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>).

Ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati viene attribuita una particolare attenzione dal CdS. Oltre a quelle svolte dall'Ateneo (valutazione della didattica, questionario sui tirocini) e da Almalaurea (opinioni dei laureati) il CdS utilizza ulteriori rilevazioni raccolte in proprio sulla soddisfazione degli studenti in merito ai servizi di orientamento in ingresso e in itinere nonché sulla situazione lavorativa degli studenti. Le suddette rilevazioni sono oggetto di presentazione e di discussione all'interno dei vari organi del CdS (a cadenza almeno annuale) e costituiscono il principale elemento conoscitivo utilizzato dal Consiglio di CdS per la predisposizione dei documenti richiesti dal modello AVA-ANVUR e, soprattutto, per l'assunzione di decisioni in merito agli eventuali cambiamenti da apportare al CdS. I risultati di tutte le suddette rilevazioni vengono resi disponibili sul sito web del corso alle

pagine: <https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html> e <https://www.progeas.unifi.it/vp-180-valutazione-della-didattica.html>.

Il CdS, attraverso i suoi organi (in primis GdR, Commissione Paritetica, Consiglio di CdS) analizza, monitora e discute i risultati degli esami (DAF di Ateneo) e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS (Almalaurea) anche in relazione a quelli della medesima classe su base locale e nazionale (si vedano RRA, RRC e Commenti SMA - <https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attivita-di-autovalutazione.html>). Il CdS utilizza tali informazioni per orientare le decisioni di revisione o modifica del processo formativo e dei servizi di supporto erogati.

Gli eventuali reclami degli studenti sono raccolti in primis dai rappresentanti degli studenti nell'ambito del loro ruolo istituzionale di rappresentanza; tuttavia a seconda dell'ambito di riferimento del reclamo, possono essere coinvolti nella raccolta e nella gestione dello stesso:

- il Presidente del CdS e il Referente della Qualità del CdS (reclami sulle procedure di riconoscimento di crediti, sul funzionamento delle varie attività del CdS, sull'organizzazione dell'orario, sul carico didattico degli insegnamenti, ecc.);
- il personale di portineria del Polo Universitario di Prato (problemi logistici, eventuali malfunzionamenti delle strutture/aula/ecc);
- il personale della segreteria studenti del Polo Universitario di Prato (problemi relativi ai piani di studio);
- eventuali ritardi nella immissione delle informazioni sul sito web, ecc.);
- i tutor di supporto didattico del CdS (per reclami di carattere più generale).

Le criticità emerse nell'ambito delle interlocuzioni tra gli studenti o docenti e i suddetti interlocutori vengono gestite in prima battuta dai singoli responsabili, mentre le questioni di maggiore importanza vengono presentate e discusse nell'ambito delle riunioni del Consiglio di CdS.

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. I risultati dell'attività di autovalutazione per l'assicurazione della qualità del CdS (RAV, RRA, RRC, Relazioni della Commissione Paritetica di Scuola, Commenti alle schede SMA, ecc.) vengono pubblicati ai seguenti indirizzi:

- <https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attivita-di-autovalutazione.html>
- <https://www.progeas.unifi.it/vp-180-valutazione-della-didattica.html>
- <https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>

Possono pertanto essere annoverati tra i punti di forza del CdS: la numerosità e qualità delle relazioni con interlocutori esterni al CdS, soprattutto rappresentanti del mondo del lavoro e istituzioni pubbliche; l'ampiezza e la varietà delle informazioni raccolte, analizzate e discusse per l'adeguamento e lo sviluppo del percorso formativo e dei servizi di supporto erogati dal CdS; la trasparenza dell'attività del CdS (pubblicazione completa delle attività di monitoraggio e controllo svolte dal CdS); la partecipazione da parte della componente studentesca ai processi di gestione e controllo del CdS; la capacità di raccolta e gestione dei reclami.

Criticità/Aree di miglioramento

- Miglioramento del funzionamento del Comitato di Indirizzo, attraverso l'ampliamento del numero dei componenti del CdI appartenenti al mondo delle arti e dello spettacolo e l'incremento delle occasioni di consultazione.



D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	
D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p> <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

Fonti documentali

- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018-2022
- Rapporto di Riesame ciclico 2017 e altri documenti di autovalutazione (<https://www.progeas.unifi.it/vp-154-assicurazione-della-qualita-del-cds.html>)
- Ultima Relazione annuale della CPDS
- Verbali CCdS, Verbali Comitato per la didattica, Verbali Comitato di Indirizzo (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>)

Autovalutazione

Il CdS svolge attività collegiale dedicata alla revisione dei percorsi secondo modalità informali e formali. Dal punto di vista informale, tale attività è condotta dal Presidente del CdS, dai membri del Comitato di Indirizzo e dai docenti strutturati afferenti a dipartimenti diversi dal SAGAS (Dipartimento di afferenza del CdS). Dal punto di vista formale le discussioni sulla eventuale necessità di revisione dei percorsi vengono affrontate e le relative decisioni vengono prese nell'ambito delle riunioni del Consiglio di CdS. Allo stesso modo è sempre il Consiglio di CdS che valuta e decide circa la distribuzione degli insegnamenti e degli esami tra i vari anni e semestri del corso di studi.

Riguardo alla distribuzione temporale delle prove di profitto all'interno delle singole sessioni di esame, la necessità di un coordinamento tra i docenti è venuta meno poiché la nuova piattaforma per la fissazione degli esami adottata anche dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione rende impossibile in modo automatico che esami dello stesso anno di corso per lo studente possano essere fissate nelle stesse date. Fino ad oggi non è stata affidata ad organi collegiali l'attività di razionalizzazione dell'orario delle lezioni dei vari anni di corso. Tale attività era affidata al personale della segreteria didattica di Prato. Tuttavia, la necessità di trovare una sintesi tra le legittime esigenze di organizzazione della didattica in una sede distaccata da parte dei docenti e l'esigenza di compattare i tempi di partecipazione alle lezioni da parte degli studenti fa emergere la necessità che tale processo venga supervisionato da un organo collegiale composto da docenti e componenti studentesche.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione attraverso il coinvolgimento di personale strutturato di elevata competenza e qualità, dimostrata anche attraverso l'attività di ricerca e di didattica, svolta anche nell'ambito dei corsi di dottorato, nonché attraverso la selezione aperta e trasparente per gli incarichi di docenza a contratto

(https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr1033_230822_regolamento_incarichi_insegnamento.pdf).
In occasione dell'approvazione dell'annuale Commento alla SMA e del riesame ciclico triennale, il CdS



provvede a monitorare ed analizzare i risultati del CdS in termini di attrattività, dei tempi di percorrenza degli studenti, dei risultati delle verifiche di apprendimento, della percentuale dei laureati entro la durata del corso o un anno oltre la durata del corso, del numero degli studenti coinvolti nelle attività di internazionalizzazione, negli esiti occupazionali a un anno dalla laurea (Almalaurea). Tali risultati vengono regolarmente analizzati e valutati anche in riferimento a quelli registrati da altri CdS della medesima classe nello stesso Ateneo, da quelli attivi a livello nazionale e nell'area geografica omogenea.

Gli esiti occupazionali del CdS (iC06, iC06BIS, iC06TER) sono stati tradizionalmente soddisfacenti e mediamente superiori alla media dei CdS della stessa classe attivi nello stesso Ateneo, a livello nazionale e a livello di area omogenea. Tuttavia, dall'anno solare 2020, anno caratterizzato dall'esplosione della pandemia di Covid-19 che ha inciso fortemente sull'offerta e sull'occupazione dell'intero settore delle arti e dello spettacolo, si è verificata un'inversione di tendenza che ha portato i risultati del CdS al di sotto di quelli ottenuti dai benchmark di riferimento. Come indicato nei commenti alle SMA 2021 e 2022 (<https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attività-di-autovalutazione.html>) il CdS ha inteso rafforzare i servizi di orientamento in uscita attraverso l'organizzazione di eventi di informazione sui servizi offerti dal Career service di Ateneo tesi a rendere più rapido, più consapevole e più efficace l'approccio al mondo del lavoro da parte dei laureati Progeas.

Tuttavia, in parte grazie a questa iniziativa ma soprattutto grazie al progressivo superamento della situazione pandemica e del ritorno alla normalità per le attività di arte e spettacolo, la percentuale di laureati impegnati in attività lavorativa è tornata a crescere e ad attestarsi sui livelli della media nazionale e dell'area geografica di riferimento.

Fin dalla prima adozione del modello di qualità dei CdS (RAV 2005-06) e coerentemente con l'approccio promosso dal modello AVA, il Progeas definisce e attua regolarmente azioni di miglioramento sulla base delle analisi condotte secondo quanto riportato in questa e nelle altre sezioni del Riesame ciclico, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. I risultati dell'attività di autovalutazione e delle azioni di miglioramento promosse vengono regolarmente pubblicati sul sito web del Corso di Laurea all'indirizzo: <https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attività-di-autovalutazione.html>.

Possono dunque essere annoverati tra i punti di forza del CdS: l'ampiezza e la varietà delle informazioni raccolte, analizzate e discusse per l'adeguamento e lo sviluppo del percorso formativo e dei servizi di supporto erogati dal CdS; la regolarità nello svolgimento delle attività di monitoraggio e analisi dei risultati del CdS e del confronto con gli altri CdS della stessa classe; la definizione e la realizzazione, da parte del CdS, delle azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, nonché il monitoraggio a la valutazione della loro efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

- Razionalizzazione degli orari degli insegnamenti.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Significato	
Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.	

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1./Miglioramento del funzionamento del Comitato di Indirizzo
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il CdS è composto 4/7 da docenti del CdS e per 3/7 da professionisti del mondo delle arti e dello spettacolo. Sarebbe auspicabile allargare il numero dei componenti "esterni" per rendere più aperto il confronto sulle questioni da affrontare. Inoltre, fino ad oggi, il Comitato di Indirizzo è stato convocato molto raramente (l'ultima volta nel luglio 2023) e mai per discutere dell'opportunità di una vera e propria revisione del percorso formativo. Sarebbe auspicabile un'interlocuzione più frequente che consentirebbe anche di affrontare le discussioni con una maggiore consapevolezza da parte dei componenti esterni.
Azioni da intraprendere	Avviare consultazioni con professionisti del mondo delle arti e dello spettacolo volte a saggiare la loro disponibilità ad entrare a far parte del Comitato di Indirizzo. Definire un calendario di incontri del CdI a cadenza almeno semestrale.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto "docenti/componenti esterni"; Numero di riunioni annue del CdI.
Responsabilità	Presidente del CdS



Risorse necessarie	L'azione da intraprendere non richiederà particolari risorse se non il tempo che il Presidente del CdS riuscirà a dedicare a tale attività.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/2./Razionalizzazione degli orari delle lezioni
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il CdS è attivato in una sede decentrata di UNIFI (Prato). Ciò rende molto più disagevole per i docenti raggiungere la sede delle lezioni, ma soprattutto rende più difficile garantire la compatibilità tra le ore di docenza da svolgere nel CdS a Prato e gli orari delle lezioni e delle attività in presenza da svolgere nella sede principale di lavoro (Firenze). In questo contesto risulta particolarmente difficile combinare le esigenze dei docenti con quelle degli studenti che preferirebbero un compattamento dell'orario delle lezioni per ridurre i giorni di frequenza.
Azioni da intraprendere	Istituire un gruppo di lavoro per la razionalizzazione dell'orario composto da un ristretto numero di docenti e da un rappresentante degli studenti per anno di corso.
Indicatore/i di riferimento	Numero di giorni di lezione al primo e al secondo anno di corso per ciascun semestre.
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Disponibilità dei docenti e degli studenti incaricati di far parte del gruppo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1.Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	<i>Scheda SMA</i>
2.Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	<i>Scheda SMA</i>
3.Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	<i>Scheda SMA</i>
4.Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	<i>Scheda SMA</i>
5.Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	<i>Scheda SMA</i>
6.Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	<i>Scheda SMA</i>



7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
10. Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

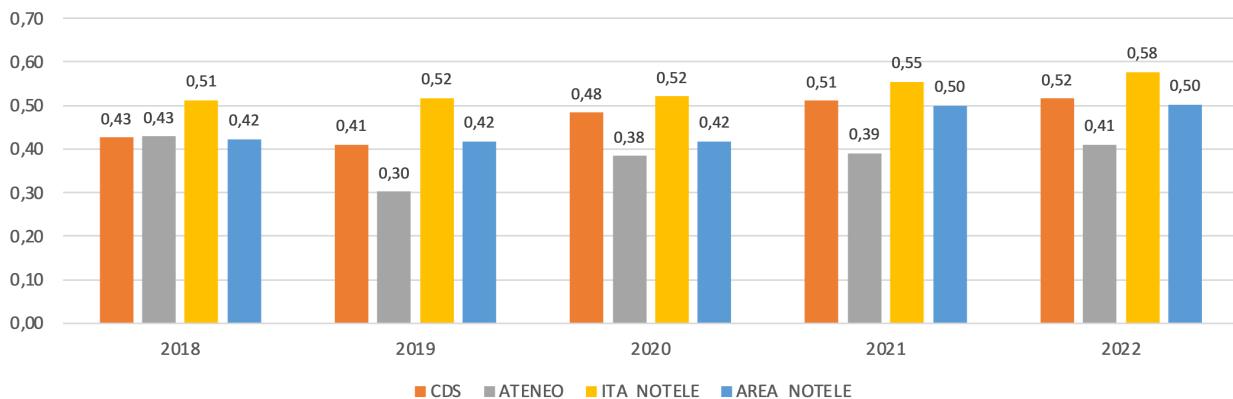
*corsi prevalentemente o interamente a distanza

1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore in questione deriva dal rapporto tra "Laureati regolari nell'anno solare X"/"Laureati totali nell'anno solare X" e rappresenta uno dei principali parametri della regolarità nelle progressioni di carriera nel CdS.

Nell'arco del quinquennio 2018-2022 considerato, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (riferita agli avvii di carriera) si conferma piuttosto elevata e in progressiva e costante crescita. In particolare, l'incremento appare più rilevante tra il 2019 e il 2020 per poi attestarsi intorno al 50% negli anni successivi. Tale miglioramento non è da attribuire a modifiche significative all'organizzazione del CdS poiché nel periodo considerato non si sono registrati cambiamenti di ordinamento e di regolamento. L'unica modifica importante ha riguardato il piano di studi del secondo e terzo anno, per i quali è stata modificata l'offerta dei laboratori ma con effetti a partire dalla coorte 2020/21 e quindi non ancora apprezzabili per i laureati nell'anno solare 2022.

iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*



Alcune delle cause che potrebbero aver inciso positivamente su questo indicatore sono verosimilmente da ricercarsi:

- nella maggiore attenzione posta dagli organi del CdS alla verifica delle modalità di esame e della corrispondenza tra carico didattico e numero di crediti attribuiti ai singoli corsi (si vedano i verbali del Comitato della didattica del CdS);
- nel maggior tempo da dedicare allo studio nel periodo pandemico (2020 e 2021), soprattutto da parte di quegli studenti (non pochi) che sono soliti affiancare allo studio un'attività lavorativa contrattualizzata o meno (si vedano in proposito le analisi condotte dal Gruppo di Riesame in merito alla condizione lavorativa degli studenti Progeas: <https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>);



- nelle azioni messe in atto dal CdS e dall'Ateneo durante il periodo pandemico per rispondere all'emergenza sanitaria (es. organizzazione di lezioni ed esami a distanza, possibilità di svolgere tirocini e periodi Erasmus a distanza, ecc.);
- nel progressivo miglioramento dell'efficacia delle attività di orientamento in ingresso e in itinere del CdS, come conseguenza delle analisi condotte dal Gruppo di Riesame in merito all'opinione degli studenti sui servizi di orientamento in ingresso e in itinere: <https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>).

L'indicatore iC02 si è mantenuto nel periodo considerato in linea con quello registrato dai CdS non telematici offerti dalle altre Università appartenenti all'area geografica nella quale rientra UNIFI e leggermente al di sotto della media nazionale. Il risultato può dunque considerarsi assolutamente soddisfacente anche alla luce dei criteri di valutazione adottati dal CdS e più in generale dall'Ateneo di appartenenza (si noti tra l'altro che pur partendo da risultati simili nel 2018, il CdS Progeas ha ottenuto nel corso degli ultimi 4 anni solari considerati un 10% di laureati entro la durata del corso superiore a quelli dell'altro corso L3 impartito da Unifi).

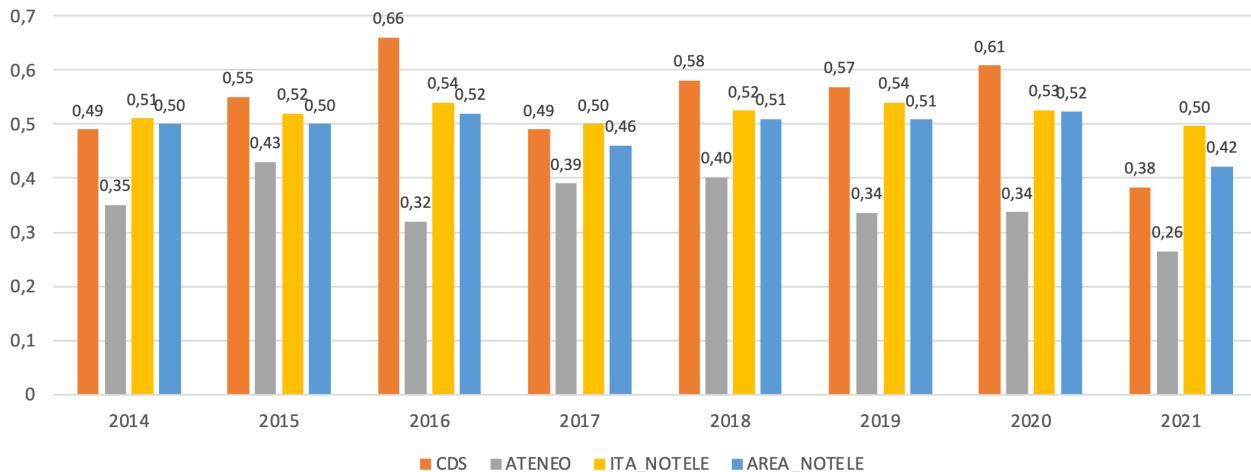
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore in questione deriva dal rapporto tra "CFU conseguiti (in media) nell'a.s. X+1 dagli studenti immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1" e "CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1" ed è un indicatore della regolarità degli studi. In particolare misura la rapidità di carriera degli studenti immatricolati nel loro primo anno.

Questo indicatore, tradizionalmente punto di forza del CdS, ha subito una sensibile riduzione nel corso dell'ultimo anno considerato (da una media di circa il 60% tra il 2018 e il 2020 ad appena il 38% del 2021). Il peggioramento sembra aver colpito tutti i benchmark di riferimento, sebbene l'impatto sul Progeas sia apparso più rilevante. Il risultato si presenta tuttavia in linea con quello dell'area geografica omogenea e superiore a quello dell'altro CdS di Ateneo ma inferiore alla media nazionale. Poiché il CdS non ha subito modifiche dal punto di vista dell'offerta formativa né dell'organizzazione degli appelli, sembrano non sussistere motivazioni direttamente imputabili al CdS per questo peggioramento.

Una delle possibili cause di questo repentino peggioramento può essere ricondotta ad un generale decadimento della preparazione degli studenti che hanno dovuto affrontare la didattica a distanza e il distanziamento forzato negli anni di maggiore impatto della pandemia di Covid19, da cui è derivata inoltre una maggiore pressione psicologica sugli stessi studenti. Il Gruppo di gestione AQ suggerisce un attento controllo di questo parametro nei prossimi anni e, nel caso in cui i risultati continuassero ad essere inferiori ai valori registrati negli anni precedenti, ad approfondirne le cause e ad individuare possibili soluzioni.

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

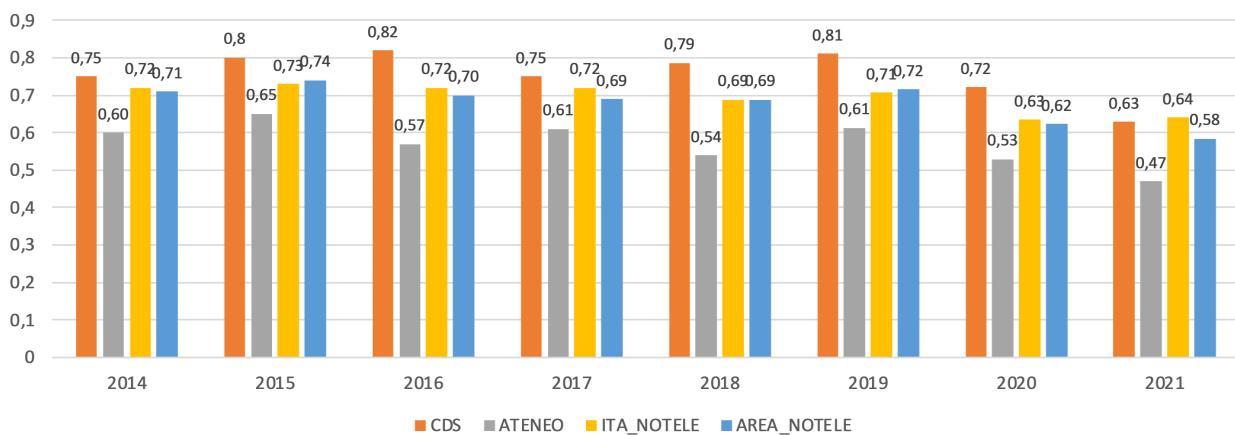


3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

L'indicatore in questione deriva dal rapporto tra "Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione" e "Immatricolati puri al CdS nel X/X+1". Questo parametro misura la regolarità degli studi e più in particolare rappresenta il complemento degli abbandoni al primo anno da parte degli studenti immatricolati nel CdS.

Il CdS Progeas conferma i buoni risultati degli anni passati (in linea con la media nazionale e migliori della media dell'area geografica di riferimento e dell'altro CdS L3 di Ateneo) ma si osserva un trend negativo iniziato nel 2020. La fidelizzazione degli studenti Progeas rimane elevata in assoluto e assolutamente soddisfacente, ma in peggioramento rispetto al passato. Come si può osservare nel grafico sotto riportato tra il 2014 e il 2019 il CdS ha registrato tassi di abbandono al primo anno intorno al 20% mentre nel corso degli ultimi due anni tale percentuale è salita fino a circa il 37%.

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi





L'andamento del risultato ottenuto dal Progeas in questo indicatore, sebbene inferiore alle attese, rispecchia comunque un andamento al ribasso anche per i benchmark di riferimento, a dimostrazione che l'incremento degli abbandoni al primo anno non sia una questione esclusivamente dipendente dal CdS ma che andrebbe piuttosto ricercata in cambiamenti derivanti dal contesto esterno.

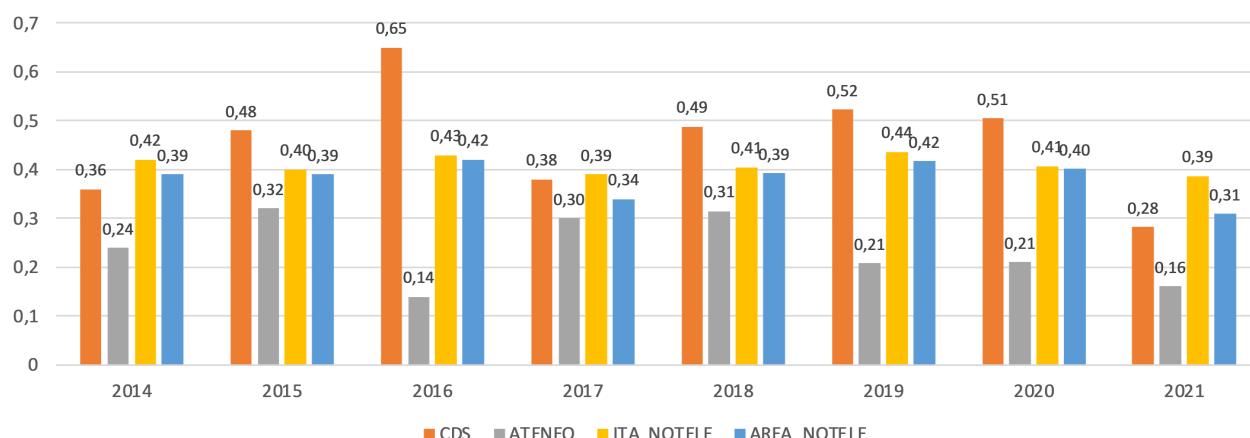
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

L'indicatore in questione deriva dal rapporto tra "Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU totali (40 CFU)" e "Immatricolati puri al CdS nel X/X+1" e misura la regolarità delle carriere degli studenti.

Se tra gli anni 2018 e 2020 compresi il Progeas si è sempre distinto per un risultato molto elevato (compreso tra il 49% e 51%), notevolmente superiore a tutti i parametri di benchmark, nell'ultimo anno considerato, il 2021, è sceso sensibilmente, attestandosi al 28%, in linea con il dato relativo alla media dei CdS dell'area geografica di riferimento ma inferiore alla media dei CdS italiani non telematici. E' necessario sottolineare che anche gli altri CdS benchmark hanno registrato una forte contrazione, sebbene non nella misura del Progeas. Anche in questo caso, il risultato non può essere spiegato da cambiamenti organizzativi del CdS (offerta invariata nonostante la pandemia in atto, con lezioni ed esami a distanza). Le cause di questo calo, piuttosto, andrebbero ricercate nella difficoltà incontrata dagli studenti immatricolati nell'affrontare l'impatto con il sistema universitario proprio in coincidenza dello scoppio della pandemia, nonostante gli sforzi profusi dal Presidente e dai tutor del corso per ridurre i disagi incontrati dagli studenti nel seguire i corsi e partecipare alle attività didattiche.

Il CdS ha inteso approfondire gli eventuali problemi potenzialmente capaci di limitare la regolarità e la produttività degli studenti, oltre che rinnovando l'impegno da parte dei referenti del CdS (tirocini, orientamento in ingresso e in itinere, internazionalizzazione, ecc.) e dei tutor assegnati dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, rendendo strutturale e continuativa l'organizzazione di un incontro annuale con tutte le parti interessate "interne" al CdS (studenti, docenti, personale di segreteria, personale di portineria, ecc.) in cui saranno discusse le problematiche avanzate dagli studenti e valutate le proposte orientate a porvi rimedio.

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno



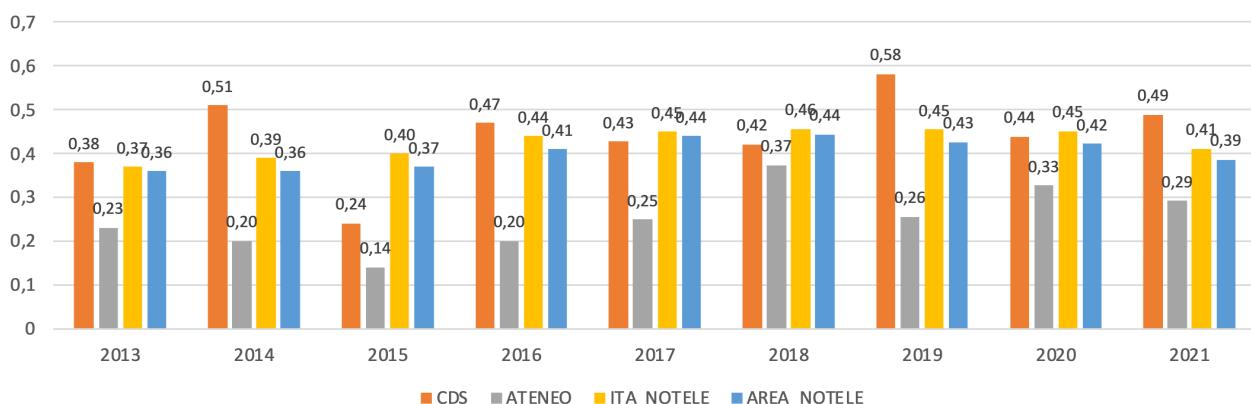
5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS

L'indicatore in questione deriva dal rapporto tra "Numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2" e "Immatricolati puri al CdS nell'a.a.(X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS e misura la regolarità degli studi da parte degli studenti.

Il risultato ottenuto in questo indicatore rappresenta tradizionalmente uno dei punti di forza del CdS. Negli ultimi cinque anni solari considerati (2017-2021), la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso si è attestato tra il 42% (2018) e il 58% (2019). In particolare, nel 2021, ultimo anno considerato dall'analisi, il CdS ha registrato un risultato pari al 49%, che lo pone di circa 10 punti sopra alla media nazionale e dell'area geografica omogenea, a dimostrazione della buona capacità di garantire dei tempi di percorrenza adeguati per la maggior parte degli studenti immatricolati.

Circa le cause che potrebbero aver inciso positivamente su questo indicatore si veda quanto scritto al punto 1 della presente sezione.

iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio



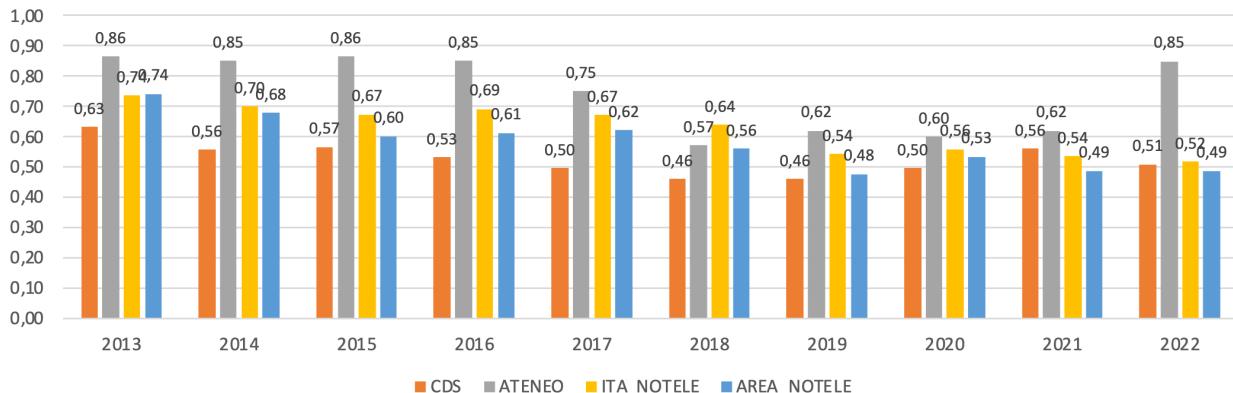
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'indicatore in questione (iC19) deriva dal rapporto tra "Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato" e "Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1". Questo parametro contiene la didattica erogata da PO, PA e RU ma non quella erogata da RTDA e RTDB e rappresenta un indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza (efficienza di utilizzo delle risorse interne).

Per un'analisi più approfondita si può usare anche l'indicatore iC19TER, che comprende anche la didattica erogata da RTD.

I benchmark di riferimento sono in termini assoluti il raggiungimento di un iC19TER pari ad almeno il 70% (il 30% docenti a contratto) e in termini relativi i risultati medi nazionali e dell'area geografica di riferimento.

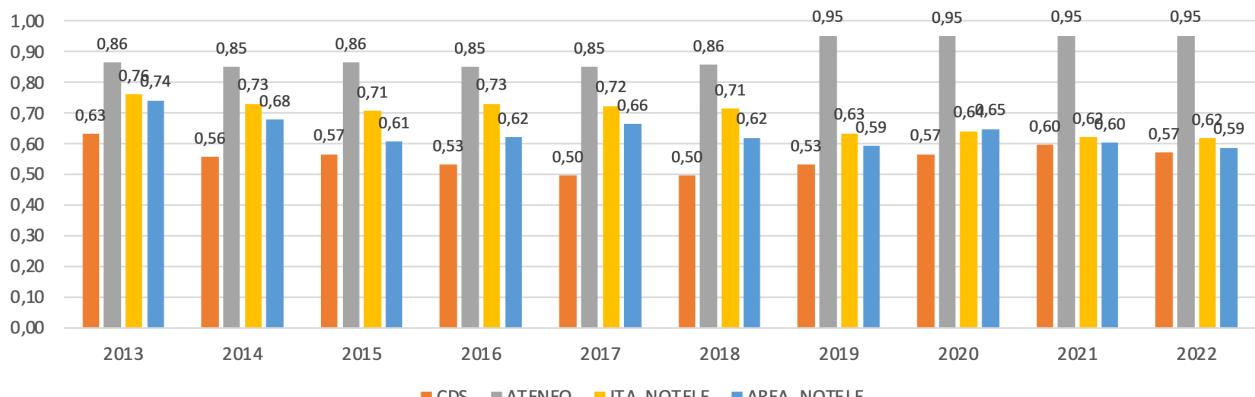
**iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato
sul totale delle ore di docenza erogata**



Nell'ultimo quinquennio considerato (2018-2022) il Progeas ha visto crescere la percentuale di docenza erogata da docenti strutturati a tempo indeterminato e determinato (iC19TER) passando dal 50% al 57%. Questo dato appare in linea con la media nazionale e dell'area geografica omogenea ma inferiore al benchmark assoluto del 70%.

Tuttavia, date le finalità professionalizzanti del CdS Progeas, un numero di docenti a contratto superiore alla media della classe L3 è piuttosto fisiologica poiché una parte dell'offerta formativa del CdS è rappresentata da laboratori (sicurezza, critica e produzione cinematografica, produzione e organizzazione teatrale, produzione e organizzazione musicale, Laboratorio di produzione ed organizzazione di eventi artistici) la cui docenza è affidata a professionisti del mondo dello spettacolo. Per questa ragione, il risultato dell'indicatore iC19TER è considerato soddisfacente.

**iC19TER - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e
ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza**



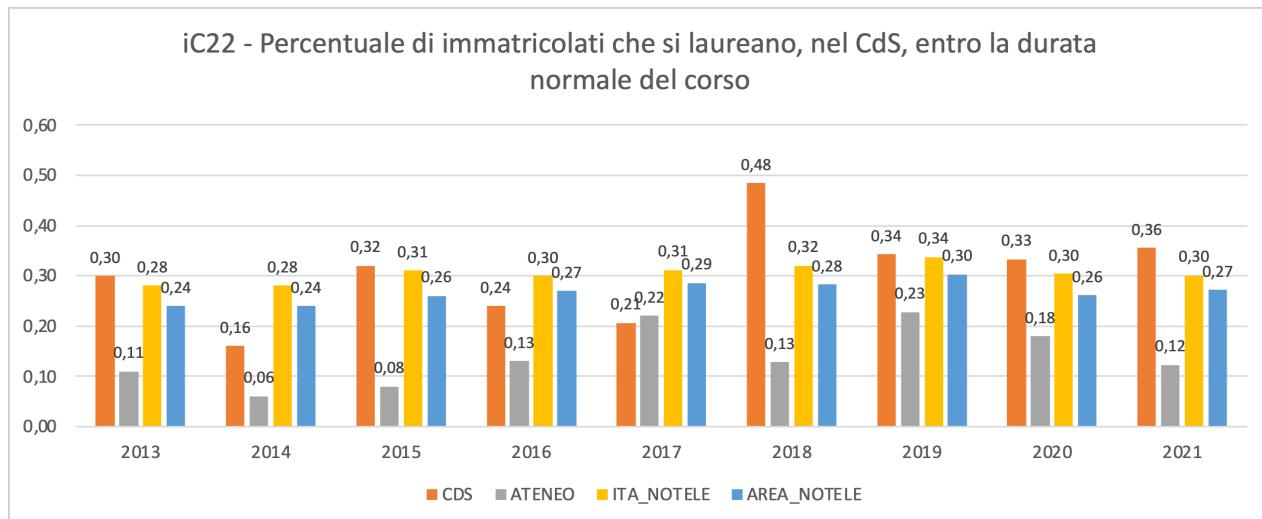
7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

L'indicatore in questione (iC22) deriva dal rapporto tra "Numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2" e "Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla

durata normale del CdS" e misura la regolarità delle carriere, e in particolare la percentuale di coloro che si laureano in tempo, nell'ambito della singola coorte.

Questo parametro conferma (in quanto strettamente correlato) quanto di positivo osservato rispetto agli indicatori iC2 e iC17.

In particolare, nell'ultimo quinquennio, fatta eccezione per il risultato straordinario del 48% ottenuto nell'anno solare 2018, l'indicatore si è assestato tra il 33% e il 36%, sensibilmente superiore ai risultati medi nazionali e dell'area geografica omogenea (rispettivamente 30% e 27% nel 2021).



8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

L'indicatore in questione (iC27) deriva dal rapporto tra "Numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1 (anche fuori corso)" e "Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CDS a.a. X/X+1 divisa per 120)". Esso misura la consistenza del numero dei docenti, misurando la didattica erogata in rapporto al numero degli studenti a cui è rivolta.

Il benchmark assoluto per una triennale umanistica è pari a $300/9,75=30,8$; mentre il benchmark relativo è rappresentato dalla media di area geografica e dalla media nazionale.

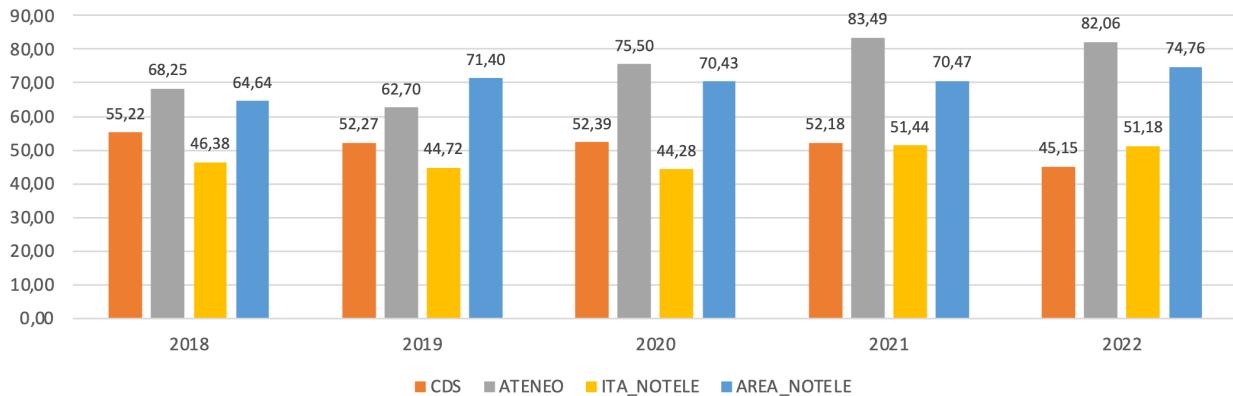
Il CdS Progeas nel corso dell'ultimo quinquennio considerato ha registrato un risultato in lenta e progressiva diminuzione variabile tra 55,22 del 2018 e il 45,15 del 2022.

Questo dato risulta quindi essere più elevato del limite assoluto per le triennali umanistiche ma ben al di sotto della media nazionale (51,18) e soprattutto della media di area geografica (74,76).

In pratica possiamo sostenere che il rapporto iscritti/docenti sia adeguato e soddisfacente, anche se leggermente più alto del benchmark assoluto a causa del numero del consistente numero di studenti fuori corso. Il CdS ha già affrontato questo problema in più occasioni e, come già sottolineato in sede di commento alle schede SMA degli ultimi tre anni (<https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attività-di-autovalutazione.html>) ha messo in atto delle rilvazioni specifiche tese ad approfondire la condizione lavorativa dei propri studenti, anche al fine di promuovere l'iscrizione part time (<https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>).



iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo
(pesato per le ore di docenza)



1. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

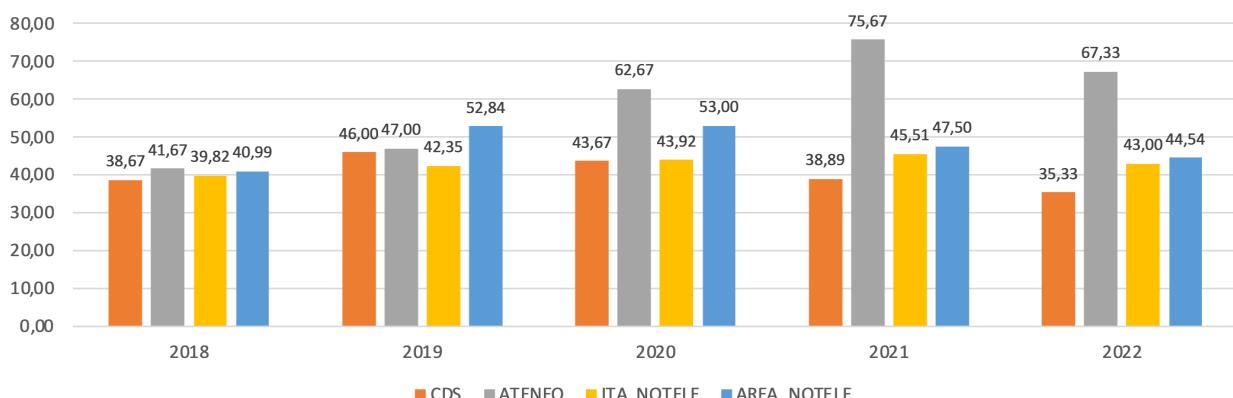
L'indicatore in questione (iC28) deriva dal rapporto tra "Numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a. X/X+1" e "Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120)". Anch'esso rappresenta un indicatore della consistenza del numero di docenti misurando la didattica erogata rapportandola agli studenti del primo anno.

Il benchmark assoluto per una triennale umanistica è pari a $100/3,25=30,8$; mentre il benchmark relativo è rappresentato dalla media di area geografica e dalla media nazionale.

Il CdS Progeas nel corso degli ultimi 4 anni ha registrato un risultato in lenta e progressiva diminuzione variabile passando dai 46 del 2019 ai 35,33 del 2022.

L'indicatore iC28 del Progeas appare quindi assolutamente soddisfacente, in quanto molto vicino al benchmark assoluto e sensibilmente inferiore (e quindi migliore) della media nazionale e dei CdS dell'area geografica di riferimento.

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)





Punti di forza:

- 1) *Elevata percentuale di studenti che proseguono gli studi al secondo anno nello stesso CdS (studenti fidelizzati) e bassa percentuale di abbandoni dopo N+1 anni*
- 2) *Elevata percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata del corso e di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS*
- 3) *Elevata percentuale di laureati entro i tre anni di corso per anno solare*
- 4) *Bassa percentuale di abbandoni dopo N+1 anni*
- 5) *Adeguata copertura degli insegnamenti da parte di docenti strutturati + RTD – adeguatezza del numero degli insegnamenti a contratto (considerando le specificità professionalizzanti del CdS)*
- 6) *Numerose attività formative, sia curriculare che extracurriculare (es. compagnia teatrale universitaria, residenze d'artista, ecc.), sono affidate a professionisti del settore della cultura e dello spettacolo*
- 7) *Adeguatezza nel rapporto studenti/docenti, sia in termini generali, sia per il primo anno di corso)*

Aree di miglioramento:

- 1) *Elevato numero degli iscritti non regolari sul totale degli iscritti al CdS.*
- 2) *Rallentamento nella produttività media del 1 anno e della produttività media degli iscritti regolari.*

Possibili interventi:

- 1) *Replicare costantemente l'analisi sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas*
- 2) *Promuovere l'iscrizione part time agli studenti lavoratori*
- 3) *Promuovere soluzioni per ridurre il numero degli studenti fuori corso*
- 4) *Organizzare eventi e altre occasioni di approfondimento circa i problemi relativi ai tempi di percorrenza del ciclo di studio. Possibilità di discutere questi argomenti nell'ambito dell'incontro annuale a tutte le parti interessate interne al CdS (studenti, docenti, personale di segreteria, personale di portineria, ecc.)*